



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	645
Data della delibera	06-05-2021
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ALL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN "NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	BRINTAZZOLI MARCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
149.315,49	Immobili in costruzione	1A020901	2021

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	9	Relazione del Responsabile Unico del Procedimento
A.1	2	Elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica
B	28	Permesso di costruire, provvedimento 144/2020 (P.E. - 370-2019)
C	13	Capitolato d'oneri
D	3	Determinazione dei corrispettivi
E	1	Modello Curriculum vitae
F	18	Schema di disciplinare di incarico
G	8	Avviso di interesse con allegato Modello di istanza di manifestazione di interesse

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1064 del 19.07.2019 recante *“Conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e della SOC Programmazione Investimenti sul patrimonio”*;

Richiamata la delibera n. 1348 del 26/09/2019, con la quale è stata modificata la delibera n. 644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara;

Vista la delibera n. 814 del 31.05.2019 con cui è stato, tra l’altro, nominato l’ingegnere Gianluca Gavazzi Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Prato;

Richiamata la delibera nr. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto *“Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica”*, nella quale si stabilisce che: *“... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...);”*

Richiamati:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in *“Codice dei contratti pubblici”* e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* e dalla Legge avanti richiamata;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163”*, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.lgs. 50/2016 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- Le linee guida n. 1 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”* - approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 973 del 14

settembre 2016, aggiornate in ultimo con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 (pubblicate in G.U. n. 137 del 13 giugno 2019);

- le Linee Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 238 dell'11 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera n. 424 del 2 maggio 2018, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 120 del 25 maggio 2018;

Premesso che

- con la Delibera n. 386 dell'11.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Investimenti di questa Azienda per il triennio 2021 – 2022 -2023, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana, che ha previsto l'intervento denominato "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato", identificato con i Codici PO 25 e PO 25-bis, e con il Codice CUP E37H17000370005, per un importo complessivo di € 19.328.412,48, comprensivo della fornitura di arredi ed apparecchiature, finanziato nel modo seguente:

- € 10.000.000,00 con i fondi di cui alla delibera CIPE n. 107/2017, pubblicata in G.U. il 23/05/2018,
- € 8.861.991,85 con i fondi di cui all'ex art. 20 della Legge 67/1988 – riparto 2019 di cui alla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1584 del 14/12/2020;

- € 466.420,63 con fondi aziendali;

- con Delibera del Direttore Generale n. 162 del 24.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, di cui all'articolo 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m., per un costo complessivo pari a € 19.328.412,48, di cui € 13.574.344,00 per lavori (comprensivo dell'importo degli oneri della sicurezza, pari ad € 260.000,00, non soggetti a ribasso) ed € 5.754.068,48 per somme a disposizione;

Dato atto che

- in data 12-02-2019 è stata depositata Istanza (Prot. Gen. 20190026723 del 12-02-2019) al Comune di Prato per l'autorizzazione ai lavori di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto" sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economico, approvato con la delibera avanti richiamata,

- che in data 16/06/2020 con Prot. USL n.48319, il Comune di Prato ha rilasciato il permesso di costruire a questa Azienda per i lavori di cui trattasi,

come risulta dalla documentazione depositata agli atti d'Ufficio;

Ricordato che

- con deliberazione n. 16 del 07/01/2021 recante "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato": presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale n. 162 del 24.01.2019 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'articolo 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016, s.m. e i. e approvazione quadro economico e finanziario dell'intervento" è stato, tra l'altro, approvato il quadro economico e finanziario dell'intervento che conferma il costo complessivo dello stesso;

- con deliberazione n. 300 del 26/02/2021 recante "Indizione gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato", è stata indetta la relativa procedura di gara;

- con determina dirigenziale n. 644 del 12.03.2021, sono stati approvati, tra l'altro, gli atti di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di cui alla deliberazione n. 300 del 26.02.2021 avanti richiamata;

- che la procedura di gara è in corso e si concluderà entro il mese di maggio;

Visto l'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m., il quale stabilisce che *“la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente”*;

Vista la relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), nella quale, l'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili gestione investimenti Prato del Dipartimento Area tecnica di questa Azienda, nonché Responsabile Unico del procedimento dell'intervento di cui trattasi;

- dà atto della necessità di individuare il soggetto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. al quale affidare lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione di un “nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale “Santo Stefano” di Prato, di circa ulteriori 100 posti letto”, nell'ambito - dell'intervento denominato “Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato”;

- propone l'approvazione della documentazione a base dell'affidamento, che di seguito viene elencata:

- il capitolato d'oneri,
- la determinazione dei corrispettivi,
- il Modello Curriculum vitae;

- dà atto che l'ammontare complessivo del corrispettivo per il servizio di verifica, calcolato ai sensi delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, è pari ad € 117.682,45 =, al netto degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;

- propone:

- la procedura di scelta del contraente, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ai sensi, rispettivamente, del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'articolo 83 e dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.;

- di invitare alla procedura negoziata di cui trattasi cinque operatori economici da individuare in base ad indagini di mercato;

Vista la documentazione a base dell'affidamento del servizio di verifica del progetto di cui trattasi, che di seguito si elenca:

- 1) Elaborati del Progetto di Fattibilità tecnico-economica,
- 2) Permesso di Costruire, Provvedimento 144/2020 (P.E. – 370 – 2019, Istanza Prot. Gen. 20190026723 del 12-02-2019),
- 3) Capitolato d'oneri,
- 4) Determinazione dei corrispettivi,
- 5) Modello Curriculum vitae,
- 6) Schema di disciplinare di incarico,
- 7) Avviso di interesse, con allegato Modello di Istanza di manifestazione di interesse,

allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere A.1), B), C), D), E), F) G);

Vista la delibera n. 885 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, sopra richiamata, con la quale è stata attribuita alla SOC proponente il presente atto la redazione della proposta di deliberazione di approvazione degli atti tecnici e di indicazione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e supporto amministrativo l'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Ritenuto:

- di indire una procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, previa pubblicazione di un Avviso d'interesse per l'affidamento del servizio di verifica, di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m., del progetto esecutivo di realizzazione di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato, di circa ulteriori 100 posti letto", per un importo a base di gara, calcolato, ai sensi delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, pari ad € 117.682,45 =, al netto degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;

- di stabilire:

a) che l'intera procedura oggetto del presente atto si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START);

b) che saranno invitati alla procedura negoziata n. 5 (cinque) operatori economici individuati in seguito alla pubblicazione di Avviso di Manifestazione di interesse;

c) che, qualora il numero di manifestazioni di interesse sia pari o inferiore a 5, (cinque), saranno invitati alla procedura negoziata tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nell'avviso, verificati mediante l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze di interesse presentate;

d) che qualora il numero di manifestazioni di interesse sia superiore a 5 (cinque), l'Azienda, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di partecipazione attraverso l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze di interesse presentate, provvederà all'individuazione dei cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante sorteggio;

e) che, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), l'aggiudicazione del servizio di verifica di cui trattasi avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;

- di stabilire altresì che l'Avviso di interesse, corredato dall'Istanza di manifestazione d'interesse, sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni:

- sul profilo del committente dell'Azienda USL Toscana centro <https://www.uslcentro.toscana.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti – Avvisi 2021 -;

- sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;

- sulla Piattaforma START, Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Dato atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta, nonché alla nomina del Responsabile del Procedimento di gara e relativi assistenti;

Dato atto altresì che, a norma dell'art. 53, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici invitati alla procedura di cui trattasi non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Precisato che l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sarà reso noto anche mediante il provvedimento, di cui all'art. 76, comma 2-bis, del D.lgs. 50/2016, comma aggiunto dall'art. 1, comma 20, lettera n) della Legge 55/2019;

Dato atto che l'importo presunto complessivo della spesa dell'affidamento oggetto del presente provvedimento, pari ad € 149.315,49, comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, è finanziato con i fondi di cui alla delibera CIPE 107 del 22-12.2017 (autorizzazione n. 100/2021);

Preso atto che il Direttore della Struttura SOC. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, curandone l'istruttoria;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Dott. Marco Brintazzoli, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima i lavori;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di prendere atto della Relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), dell'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili gestione investimenti Prato del Dipartimento Area tecnica di questa Azienda, nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento del servizio di verifica, di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m., del progetto esecutivo di realizzazione di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per circa ulteriori 100 posti letto", nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato";

2) di approvare le proposte contenute nella relazione indicata al precedente punto sub 1) del presente dispositivo;

3) approvare altresì la documentazione di seguito elencata da porre a base dell'affidamento di cui trattasi:

- 1) gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica,
- 2) il permesso di costruire, provvedimento 144/2020 (P.E. – 370 – 2019, Istanza Prot. Gen. 20190026723 del 12-02-2019),
- 3) il capitolato d'oneri,
- 4) la determinazione dei corrispettivi,
- 5) il modello Curriculum vitae,
- 6) lo schema di disciplinare di incarico,
- 7) l'Avviso di interesse, con allegato Modello di Istanza di manifestazione di interesse,

allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere A.1), B), C), D), E), F) e G);

4) di indire una procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, previa pubblicazione di un Avviso d'interesse per l'affidamento del servizio di verifica, di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m., del progetto esecutivo di realizzazione di un "nuovo corpo di fabbrica a

servizio del nuovo Ospedale “Santo Stefano” di Prato di circa ulteriori 100 posti letto”, per un importo a base di gara, calcolato, ai sensi delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, pari ad € 117.682,45 =, al netto degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;

5) di stabilire:

- a) che l'intera procedura oggetto del presente atto si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START);
- b) che saranno invitati alla procedura negoziata n. 5 (cinque) operatori economici individuati in seguito alla pubblicazione di Avviso di Manifestazione di interesse;
- c) che, qualora il numero di manifestazioni di interesse sia pari o inferiore cinque, saranno invitati alla procedura negoziata tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nell'avviso, verificati mediante l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze di interesse presentate;
- d) che qualora il numero di manifestazioni di interesse sia superiore a cinque, l'Azienda, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di partecipazione attraverso l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze di interesse presentate, provvederà all'individuazione dei cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante sorteggio;
- e) che, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), l'aggiudicazione del servizio di verifica oggetto del presente atto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;

6) di stabilire altresì che l'Avviso di interesse, corredato dall'Istanza di manifestazione d'interesse, sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni:

- sul profilo del committente dell'Azienda USL Toscana centro <https://www.uslcentro.toscana.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti – Avvisi 2021 -;
- sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;
- sulla Piattaforma START, Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

7) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

8) di dare atto altresì che la spesa di € 149.315,49, comprensiva di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, oggetto del presente atto, è attribuita al conto patrimoniale 1A020901 “Immobili in costruzione” del Bilancio di Previsione anno 2021, adottato con delibera del direttore Generale n. 386 dell'11.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana (autorizzazione n. 100/2021);

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare il servizio quanto prima;

10) di trasmettere, a cura del Responsabile Unico del procedimento, la presente delibera con i documenti allegati al presente atto, sotto le lettere A), A.1), B), C), D), E), F) e G), alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara indicata in oggetto;

11) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. n.50/2016 nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda nella sottosezione “Bandi di gara e contratti” e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;



12) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del D.lgs. 502/92, articolo introdotto dal D.lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2205 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

Relazione Responsabile Unico del Procedimento
(ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/16 e s.m.)

Oggetto: affidamento dell'incarico professionale per la verifica del progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato *“Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato”*.

Premesso che

- con la Delibera n. 386 dell'11.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Investimenti di questa Azienda per il triennio 2021 – 2022 -2023, in corso di approvazione da parte della Giunta regionale Toscana, che ha previsto l'intervento denominato *“Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato”*, identificato con i Codici PO 25 e PO 25-bis, e con il Codice CUP E37H17000370005, per un importo complessivo di € 19.328.412,48, comprensivo della fornitura di arredi ed apparecchiature, finanziato nel modo seguente:
 - € 10.000.000, 00 con i fondi di cui alla delibera CIPE n 107/2017, pubblicata in G.U. il 23/05/2018,
 - € 8.861.991,85 con i fondi di cui all'ex art. 20 della Legge 67/1988 – riparto 2019 di cui alla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1584 del 14/12/2020;
 - € 466.420,63 con fondi aziendali;
- con Delibera del Direttore Generale n. 162 del 24.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dall'R.T.P. formato da BLD ENGINEERING S.r.l. (mandataria), AEI Progetti S.r.l. (mandante), Studio Tecnico Ing. Luca Sani (mandante), Architetto Massimo Moglia – Mona Studio (mandante) di cui all'articolo 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m., per un costo complessivo pari a € 19.328.412,48, di cui € 13.574.344,00 per lavori (comprensivo dell'importo degli oneri della sicurezza, pari ad € 260.000,00, non soggetti a ribasso) ed € 5.754.068,48 per somme a disposizione;
- in data 12-02-2019 la Stazione Appaltante ha depositato Istanza (Prot. Gen. 20190026723 del 12-02-2019) al Comune di Prato per l'autorizzazione ai lavori di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto" sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economico (Allegato A);
- che in data 16/06/2020 con prot usl n.48319, il Comune di Prato ha rilasciato il Permesso di Costruire all'Azienda USL Toscana Centro per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto (Allegato B).
- con deliberazione n. 16 del 07/01/2021 recante *“Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato”*: presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale n. 162 del 24.01.2019 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'articolo 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016, s.m. e i. e approvazione quadro economico e finanziario dell'intervento” è stato, tra l'altro, approvato il quadro economico e finanziario dell'intervento che conferma il costo complessivo dello stesso;
- con deliberazione n. 300 del 26/02/2021 recante *“Indizione gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato”*, è stata indetta la procedura avanti indicata;
- con determina dirigenziale n. 644 del 12.03.2021, sono approvati, tra l'altro, gli atti di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di cui alla deliberazione n. 300 del 26.02.2021 avanti richiamata;

Si rende, quindi, necessario, per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, individuare il soggetto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. (in seguito denominato “Codice”), al quale affidare lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione esecutiva di cui trattasi;

La presente relazione per l'intervento avanti indicato dà avvio alla procedura di affidamento dell'incarico del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 della progettazione esecutiva dei "lavori per la realizzazione di un “nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto”, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del Decreto Legge. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120/20, previa pubblicazione di un Avviso d'interesse finalizzato all'individuazione di n. 5 operatori economici di cui all'art. 46 del Codice, da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 63 dello stesso Codice.

La procedura si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START).

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto e pertanto riguarda la realizzazione di un

edificio a destinazione sanitaria collegato all'attuale presidio Ospedaliero S. Stefano di Prato. L'importo dei lavori stimato in euro 13.574.344,00=, si evince dagli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica approvati dalla Stazione Appaltante con la deliberazione avanti indicata, il cui elenco è allegato alla presente sotto la lettera **A.1**

Si precisa altresì che il permesso di costruire per i lavori di cui al progetto di fattibilità tecnico economica avanti richiamato è condizionato dai termini del parere positivo espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 17.02.2020, e del permesso di costruire di cui alla pratica edilizia PE - 370 - 2019 rilasciato dal Comune di Prato in data 16/06/2020 con prot usl n.4 8319, allegato alla presente sotto la lettera **B**. I documenti di cui agli allegati **A.1** e **B** devono essere pubblicati in sede di gara;

1. Descrizione dell'attività professionale oggetto di affidamento

Premesso

- che l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva è in corso di affidamento mediante la procedura di cui all'art.60 del Codice;
- che in considerazione che il Permesso di Costruire è stato rilasciato dal Comune sul progetto di fattibilità tecnica ed economica e che la Stazione appaltante, come previsto dall'art 23 comma 4, del Codice può omettere il livello della progettazione definitiva.

Con riferimento all'art. 26 del Codice le prestazioni professionali riguarderanno, in particolare, la verifica di conformità del progetto esecutivo rispetto alla progettazione di fattibilità tecnico economica di cui agli Allegati A e B alla presente.

Le attività di verifica sopra elencate hanno per oggetto la verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché della loro conformità alla normativa vigente. In particolare, le attività di verifica sono dirette ad accertare gli aspetti enumerati all'art. 26 del Codice e dovranno essere effettuate dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione". I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel Capitolato d'Oneri, allegato alla presente sotto la lettera C.

A seguito della verifica con esito positivo, seguirà la validazione del relativo progetto da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

2. Tempi di espletamento dell'incarico

- Verifica della progettazione esecutiva: tale attività di verifica potrà svolgersi anche mentre il progetto è in corso di redazione e dovrà concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna del progetto esecutivo al Soggetto verificatore con specifica nota del RUP.

Relativamente ai tempi si specifica che:

- massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato al Verificatore e massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte del Verificatore. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il RUP.

Il termine complessivamente avanti indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte del gruppo di progettazione.

Il dettaglio delle prestazioni sono meglio descritte nel Capitolato d'Oneri, allegato alla presente relazione sotto la lettera C.

3. Determinazione del corrispettivo a base di gara

Ai fini della determinazione del corrispettivo posto a base di gara, si riporta di seguito l'elenco di dettaglio delle prestazioni e relativi compensi.

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di complessità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.10	I/d	1,20	€ 6.031.877,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	1,15	€ 3.045.005,00

IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	€ 503.096,00
IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	€ 1.538.480,00
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	€ 2.305.886,00
AUTOMAZIONE	T.03	-	1,20	€ 150.000,00
Totale Lavori				€ 13.574.344,00

Tabella 1 - Classi e categorie costituenti l'opera

Come meglio dettagliato nell'allegato alla presente sotto la lettera D, "Determinazione dei corrispettivi", i compensi posti a base di gara sono così costituiti:

PRESTAZIONI	IMPORTO	SPESE e ONERI ACCESSORI (5%)	TOTALE
Verifica del progetto esecutivo	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€ 117.682,45
TOTALE da porre a base di gara	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€ 117.682,45

Tabella 2 - Dettaglio compensi

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Codice, costituiscono, come dal prospetto "Determinazione dei corrispettivi" avanti elencato:

- a) **prestazione principale** tutte le prestazioni relative alle opere **della categoria E 10**;
b) **prestazioni secondarie** tutte le prestazioni relative alle altre **categorie S06, IA.01, IA.02, IA.04, T.03**.

Il suddetto importo non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente servizio, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

I servizi oggetto dell'incarico costituiscono oggetto di un unico affidamento e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali.

Il corrispettivo è da intendersi omnicomprensivo di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell'incarico previste da leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché dalle norme del codice civile e dei codici deontologici.

4. Criteri di selezione

Gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice dovranno essere in possesso dei requisiti specifici e generali di seguito riportati.

4.1 Idoneità professionale:

Ai sensi dell'art.26, comma 6, lettera b), del Codice, sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

A) gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;

B) i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Inoltre, i soggetti che partecipano alla gara devono:

- essere in possesso, per tutte le tipologie di società e consorzi, dell'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e nel caso di cooperative, iscrizione all'Albo delle cooperative;
- essere in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, in relazione alla tipologia di operatore economico.

Per la comprova dell'iscrizione in registri o albi la Stazione Appaltante acquisisce i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del Codice, s.m. gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno possedere anche i seguenti requisiti:

- a) i concorrenti, ai sensi dell'art. 83, comma 4) e allegato XVII, parte I, lettera a) del Codice, dovranno possedere un adeguato livello di copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per lo specifico servizio, estesa al danno all'opera, dovuta ad

errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica (art. 26 del Codice), nonché per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale del 15% del valore dell'opera. Nel caso in cui il soggetto incaricato sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto. Qualora la progettazione esecutiva comportasse un aumento del valore dell'opera, rispetto a quello stimato e riportato nella precedente Tabella 1, il soggetto incaricato della verifica dovrà adeguare il massimale della copertura assicurativa.

Tale requisito è richiesto al fine di provare l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto del valore economico dell'appalto.

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c), del Codice, s.m. gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno possedere anche i seguenti requisiti:

- a) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data della lettera di invito di almeno due servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso. Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie delle opere di cui alla precedente Tabella 1

Come stabilito dalle Linee Guida dell'A.N.A.C. n.1, al cap. V, p.to 1 "ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplificando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

Le considerazioni di cui sopra sono applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", ma non sono estensibili alle categorie di "impianti" e "automazioni" previsti nel servizio oggetto della presente procedura, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità.

Sono utili esclusivamente i servizi iniziati, ultimati e approvati negli anni considerati utili oppure la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo se iniziati prima. Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi correlati.

Nel caso in cui un servizio sia stato effettuato in RTP (o simili) con altri operatori economici che non fanno parte del concorrente, si prende in considerazione solo la quota parte del servizio svolto dal concorrente alla presente procedura. A tal fine quest'ultimo dovrà indicare la percentuale della prestazione allo stesso imputabile.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e precisamente:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - qualsiasi altra documentazione che possa comprovare il possesso del requisito;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autenticata dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - qualsiasi altra documentazione che possa comprovare il possesso del requisito;

4.4. Requisiti generali

Possono partecipare alla procedura di gara oggetto della presente relazione gli operatori economici:

- per i quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- per i quali non ricorrano i divieti stabiliti dall'art. 26, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.

4.5. Chiarimenti sui soggetti ammessi

Secondo la norma europea UNI CEN EN ISO/IEC 17020 "Valutazione della conformità requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni":

- l'Organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendentemente dalla parti coinvolte, non deve fare parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né l'Organismo né il suo personale devono impegnarsi in attività che possono essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- l'Organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA				
Criterio di valutazione	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Punteggio max sub-criterio	Punteggio totale criterio
A) Professionalità ed adeguatezza dell'offerta	-	<p>Valutazione dell'adeguatezza e delle competenze della figura professionale.</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, analoghi a quelli oggetto dell'affidamento e ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico e da cui desumere la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta.</p> <p>I servizi verranno valutati con riferimento all'attinenza con l'oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere e specifiche discipline. In generale verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia attività di verifica su più livelli e su opere a carattere sanitario.</p> <p>La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di specifica professionalità del concorrente; - Attinenza dei servizi svolti; - Attività di verifica su più livelli; <p>Attività svolte su opere con destinazione d'uso sanitario.</p>	-	Pa = 30
	B) Caratteristiche metodologiche e dell'offerta	B.1	<p>Valutazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa ed operativa per l'espletamento dell'incarico.</p> <p>Indicazione delle risorse umane messe a disposizione nella fase di verifica della progettazione nei suoi vari livelli.</p> <p>Illustrazione delle qualità e quantità delle risorse tecnologiche che si propone di utilizzare per la verifica.</p> <p>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di qualificazione professionale tecnica delle risorse umane che si intende coinvolgere nella composizione del gruppo di verifica anche in termini di multidisciplinarietà ed esperienza. La completezza dell'organigramma non verrà valutata necessariamente in termini quantitativi quanto in termini di varietà ed esperienza. - Qualità e quantità delle risorse tecnologiche che si propone di utilizzare per la verifica. - Coerenza tra la struttura tecnico-organizzativa, le risorse tecnologiche da impiegarsi e i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione. 	Pb1= 20
B.2		<p>Illustrazione della proposta metodologica di svolgimento delle attività e delle prestazioni professionali. Illustrazione delle modalità di verifica che l'operatore intende seguire.</p> <p>La valutazione sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articolazione di dettaglio di ogni singola attività di verifica. 	Pb2= 20	

	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza ed accuratezza del servizio. - Capacità di individuazione degli elementi critici del livello progettuale oggetto di verifica. - Modalità di gestione e risoluzione di dette problematiche. Modalità di svolgimento dell'attività atte a ottimizzare la procedura per velocizzare la prestazione oggetto di affidamento.		
TOTALE OFFERTA TECNICA			70
OFFERTA ECONOMICA			
CRITERIO DI VALUTAZIONE			PESO
A) Ribasso percentuale unico (offerta economica)			P _c =30
TOTALE OFFERTA ECONOMICA			30
TOTALE COMPLESSIVO (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA)			100

Tabella 3 – Elementi di valutazioni e relativi punteggi massimi

6. Documentazione

6.1 Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Ogni concorrente dovrà presentare un elaborato in formato A4, carattere tipografico "Arial" di dimensione 12, interlinea 1, margine 2,5 su ogni lato, con pagine progressivamente numerate, costituente la relazione tecnica, completa e dettagliata, dei servizi offerti dal concorrente.

La relazione tecnica deve essere sviluppata ed articolata nei capitoli/paragrafi che seguono, (rispettando il numero massimo di facciate/fogli indicati) corrispondenti a criteri di valutazione dell'offerta.

CAPITOLO 1 - CRITERIO A - Elemento di valutazione "Professionalità ed Adeguatezza dell'offerta"

Tale capacità sarà desunta attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/fotografica che illustri le modalità di svolgimento di tre servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare sotto il profilo tecnico le prestazioni oggetto dell'affidamento. I servizi proposti dal concorrente saranno da lui scelti fra quelli qualificabili come analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, eseguiti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando e rappresentativi di metodologie già sperimentate con successo che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento delle prestazioni di cui al presente affidamento. Il capitolo della relazione tecnica dedicata al presente criterio deve essere suddivisa in tre paragrafi, uno per ciascuno dei servizi proposti. Il capitolo deve essere costituito complessivamente da massimo n. 6 facciate. A ciascun paragrafo può essere allegato una scheda grafica e/o fotografica composta da massimo di n. 1 elaborato in formato A3, ad unica facciata, recante ciascuna un cartiglio che identifica esattamente l'oggetto dell'opera ed il numero del paragrafo cui si riferisce.

Per uniformità di lettura e per consentirne la valutazione sulla base dei criteri motivazionali di sopra richiamati, ciascun paragrafo dovrà riportare, inoltre, i dati significativi dell'intervento e delle prestazioni effettuate, come di seguito esplicitato:

- Titolo: Denominazione del servizio;
- Identificativo del Criterio;
- Identificativo prestazioni: Importo dei lavori dell'intervento, complessivo e suddiviso per classi e categorie, per ognuna delle quali indicare la prestazione svolta e il professionista personalmente responsabile;
- Committente: Dati relativi alla esatta individuazione del committente dell'opera con i relativi recapiti, ivi compresi gli eventuali nominativi e recapiti dei soggetti preposti dal committente all'esecuzione dell'opera, ai quali ci si riserva di chiedere informazioni sul servizio svolto dal concorrente;
- Localizzazione: Dati relativi alla esatta localizzazione dell'intervento;
- Date: Date di inizio e conclusione dell'intervento, da comprovarsi a richiesta con la produzione di idonei documenti atti a dimostrarne la veridicità (per interventi pubblici: delibera di affidamento dell'incarico, delibera di approvazione del collaudo provvisorio; per interventi privati: comunicazione del soggetto committente che confermi l'affidamento dell'incarico, comunicazione del soggetto committente di conclusione dell'intervento; quanto precede, relativamente ad interventi privati, è da intendersi indicativo e non esaustivo, ritenendo che

possano comunque essere prodotte altre documentazioni che in ogni caso attestino in modo inequivocabile quanto richiesto);

- Dichiarazione: espressa dichiarazione di aver concluso il servizio senza alcun contenzioso con il committente.

Avvertenze

E' necessario richiamare l'attenzione del concorrente che formula l'offerta sui seguenti punti:

- per ogni documentazione proposta sarà valutata dalla commissione solo la parte dei servizi indicati svolta dal concorrente;

- non sono computate nel conteggio delle facciate delle relazioni e delle schede grafiche le copertine e gli indici;

- il capitolo e le schede grafiche/fotografiche allegate ai paragrafi non dovranno superare il limite massimo prescritto delle pagine o riferirsi a più di un intervento. Gli ulteriori interventi, le ulteriori pagine e le ulteriori schede non saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni. In caso di più interventi proposti non saranno valutati quelli di importo inferiore e in caso di pagine e schede in eccedenza non saranno valutate quelle eccedenti, rispettivamente, le prime sei facciate del capitolo e le prime tre schede grafiche/fotografiche.

CAPITOLO 2 - CRITERIO B - Elemento di valutazione "Caratteristiche metodologiche dell'offerta"

Tale capacità sarà desunta attraverso l'esame di idonea documentazione tecnica che illustri le tematiche progettuali e relative soluzioni, le modalità organizzative, l'esperienza professionale e le risorse disponibili che il concorrente intende mettere a disposizione per lo svolgimento dello specifico servizio richiesto dalla presente procedura di gara. Il capitolo della relazione tecnica relativo al presente criterio dovrà essere costituito da massimo 6 facciate. Per uniformità di lettura e per consentirne la valutazione, il capitolo dovrà essere strutturato nei seguenti 3 paragrafi:

B.1.1 - Risorse umane

B.1.2 - Risorse tecnologiche

B.2 - Proposta metodologica

Nei paragrafi B.1.1 e B.1.2 (riferiti al sub criterio B.1) dovranno essere illustrate le risorse messe a disposizione nella fase di verifica dei diversi livelli di progettazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- elenco dei professionisti **personalmente responsabili** dell'espletamento delle varie parti del servizio, con indicazione della relativa qualifica professionale, numero e data di iscrizione all'Albo di appartenenza ed indicazione del ruolo all'interno della struttura del concorrente;

- organigramma del gruppo di lavoro costituito dai professionisti di cui al punto precedente, messi a disposizione per lo svolgimento della prestazione con esatta definizione dei compiti assegnati;

- specifica, per ciascuno di tali soggetti, della formazione svolta, delle principali e più recenti esperienze professionali maturate analoghe all'oggetto dell'incarico desunte dal relativo curriculum vitae;

- dotazione di strumenti informatici e di altre strumentazioni a disposizione per lo svolgimento del servizio;

Ai fini della valutazione della capacità professionale, il concorrente dovrà presentare i "CURRICULUM VITAE" che non saranno conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero massimo di pagine previste per il Capitolo 2 della Relazione tecnica e dovranno essere conformi al modello "Curriculum vitae" allegato E alla presente relazione. Si specifica che il curriculum vitae di ciascun professionista non dovrà superare le 2 facciate e le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Si precisa che l'assenza dei curricula determinerà una mancata valutazione del relativo elemento tecnico-qualitativo previsto nel criterio in questione.

Nel paragrafo B.2 (riferiti al sub criterio B.2) dovrà essere illustrata la proposta metodologica di svolgimento delle attività e delle prestazioni professionali avendo cura di indicare l'articolazione di dettaglio di ogni singola attività di verifica, specificando la normativa adottata, la tecnica di effettuazione delle analisi e delle ispezioni, le tipologie dei controlli ed il loro grado di approfondimento, le modalità di emissione delle relative risultanze ed osservazioni, la modalità di interfaccia con i progettisti e con la stazione appaltante, la gestione ed il riscontro delle controdeduzioni, le modalità di individuazione e gestione delle criticità, le modalità di reporting intermedio e finale.

Tale proposta non dovrà essere generica, ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'incarico oggetto della gara e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto.

Avvertenze

Bisogna richiamare l'attenzione del concorrente che formula l'offerta sui seguenti punti:

- le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nella Relazione si tradurranno in una obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del disciplinare di incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.

- la Relazione dovrà essere unica a prescindere dalla forma giuridica del concorrente, non dovrà superare il limite massimo prescritto delle pagine. Le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

6.2 Offerta economica

L'offerta economica è determinata mediante:

- ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo complessivo del corrispettivo posto a base di gara di euro € 117.682,45 (euro centodiciassettemilaseicentottantadue/45) esclusi oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Il ribasso percentuale deve essere espresso in cifre mediante un numero di decimali pari a due.

In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti verrà assegnato il valore "0" tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero di decimali maggiore di due, verrà arrotondata la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Sono inammissibili le offerte plurime o che superino l'importo a base di gara.

7. Valutazione delle offerte

7.1 Valutazione offerta tecnica

I coefficienti A_i e B_i qualitativi, di cui ai "Criteri di valutazione A", "Criteri di valutazione B", indicati al paragrafo 5 precedente, saranno determinati mediante l'utilizzo del metodo di attribuzione di coefficienti variabili tra zero e uno attribuiti direttamente dai commissari, come disposto dalle linee Guida ANAC nr. 2 di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 424 del 2/05/2018.

Nell'applicazione del metodo di *attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno attribuito direttamente da ciascun commissario*, al fine di evitare una eccessiva arbitrarietà nell'attribuzione, viene stabilita la seguente *Tabella 4* nella quale viene messo in relazione il rapporto tra il soddisfacimento del criterio attraverso il filtro dei criteri motivazionali:

Grado di soddisfacimento del Criterio/Sub-criterio	Intervallo coefficienti
Scarso	0,00 ÷ 0,25
Sufficiente	0,25 ÷ 0,50
Buono	0,50 ÷ 0,75
Ottimo	0,75 ÷ 1,00

Tabella 4

I contenuti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i criteri motivazionali in base ai quali si assegneranno i punteggi sono esposti nel precedente paragrafo 5.

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile.

I singoli Commissari attribuiscono discrezionalmente e direttamente ad ogni offerta, per ognuno degli elementi di valutazione avanti elencati, un coefficiente che va da 0 a 1.

Terminata tale operazione, si procede al calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ogni elemento di valutazione.

Si procederà, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascun concorrente, relativamente ad ogni elemento di valutazione, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti definitivi come sopra calcolati verranno successivamente moltiplicati per i rispettivi punteggi previsti per ogni elemento di valutazione, riportati nella *Tabella 3*, e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi della qualità e, quindi, all'offerta tecnica.

Il punteggio tecnico complessivo assegnato ad ogni concorrente verrà poi riparametrato attribuendo il punteggio massimo dell'offerta tecnica (70 punti) all'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico più alto ed assegnando alle altre offerte un punteggio complessivo riparametrato in proporzione (con approssimazione alla seconda cifra decimale mediante arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque).

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia si dovrà fare riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti prima della riparametrazione sopra descritta (cfr., *ex multis*, Sentenza CdS Sez.III, 1 agosto 2016 n.3455, TAR Sardegna Sez.I, 22 maggio 2018 n.495).

7.2 Valutazione offerta economica

Ai fini della determinazione del coefficiente C_i , relativo all'elemento c) di cui al paragrafo VI punto 1.1, lettera c) delle linee guida n. 1 dell'ANAC – deliberazione n. 973 del 14/09/16 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” e di cui al “Criterio di valutazione C”, indicato al paragrafo 5 precedente, costituente l'offerta economica, sarà impiegata la seguente formula di cui al capitolo IV delle linee guida n. 2 dell'ANAC – deliberazione n. 1005 del 21/09/16 di seguito riportata:

per il “Criterio di valutazione C” (formula bilineare):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00-X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i è il coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i è il valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} è il valore della media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} è il valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X pari a 0,90

7.3 Metodo di calcolo

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà applicando la seguente formula (**Metodo Aggregativo Compensatore**):

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c$$

dove

K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta i -esima;

A_i, B_i, C_i , sono coefficienti attribuiti all'offerta i -esima, compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali;

P_a, P_b, P_c , sono i pesi ponderali attribuiti ai criteri di valutazione, come definiti al paragrafo 5.

Prato, 27.04.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi

Allegati:

A.1 – Elaborati del Progetto di Fattibilità tecnico-economica

B – Permesso di Costruire, Provvedimento 144/2020 (P.E. – 370 – 2019, Istanza Prot. Gen. 20190026723 del 12-02-2019)

C – Capitolato d'oneri

D - Determinazione dei corrispettivi

E - Modello Curriculum vitae

ELENCO ELABORATI											
PROGETTO	FASE	CATEGORIA	TPOLOGIA	AMBITO	PROGRESSIVO	REVISIONE PER Cds Maggio 2019	"PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO"			scala	formato

ELABORATI GENERALI

PROGETTO	FASE	CATEGORIA	TPOLOGIA	AMBITO	PROGRESSIVO	REVISIONE PER Cds Maggio 2019	Descrizione	scala	formato
AHPO	PFTE	GEN	EF	XX	0001	03	Elenco elaborati	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0002	01	Relazione generale del progetto di fattibilità	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0003	00	Relazione tecnica del progetto di fattibilità	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0004	00	Studio di prefattibilità ambientale	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0005	00	Strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, tutela ambientale, vincoli sovraordinati	-	A0
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0006	00	Relazione Geologica	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0007	00	Relazione Acustica	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0008	00	Calcolo sommario della spesa	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0009	00	Quadro economico	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0010	00	Disciplinare descrittivo e prestazionale del progetto di fattibilità	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	IR	0011	00	Documentazione fotografica	-	A3
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0012	00	Cronoprogramma	-	A3
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0013	00	Relazione Tecnica Descrittiva	-	A4
AHPO	PFTE	GEN	RL	PR	0014	00	Relazione verifica requisiti accessibilità	-	A4

ELABORATI ARCHITETTONICI

PROGETTO	FASE	CATEGORIA	TPOLOGIA	AMBITO	PROGRESSIVO	REVISIONE PER Cds Maggio 2019	Descrizione	scala	formato
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	0101	00	Stato di fatto - Inquadramento territoriale	1:2000	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1001	00	Stato di fatto - Planimetria generale	1:500	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1002	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello interrato	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1003	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello terra	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1004	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello primo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1005	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello secondo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1006	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello terzo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1007	00	Stato di fatto - Pianta ospedale ed economale livello quarto	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	IR	1101	00	Stato di fatto - Planimetrie reti sottoservizi	1:500	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1001	02	Planivolumetrico	1:500	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1002	01	Inquadramento livello interrato	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1003	02	Inquadramento livello terra	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1004	01	Inquadramento livello primo	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1005	01	Pianta livello interrato	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1006	03	Pianta livello terra	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1007	02	Pianta livello primo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1008	02	Pianta livello secondo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1009	01	Pianta delle coperture	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1010	01	Assetto funzionale	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1101	01	Prospetti e sezioni	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1102	00	Degenze e ambulatori tipo	1:50	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1200	01	Rendering e fotoinserimento nuova volumetria	-	
AHPO	PFTE	ARC	RL	PR	1301	00	Accessibilità planivolumetria	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1302	00	Accessibilità Inquadramento livello interrato	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1303	00	Accessibilità Inquadramento livello terra	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1304	00	Accessibilità Inquadramento livello primo	1:300	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1305	00	Accessibilità Pianta livello interrato	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1306	00	Accessibilità Pianta livello terra	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1307	00	Accessibilità Pianta livello primo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1308	00	Accessibilità Pianta livello secondo	1:200	
AHPO	PFTE	ARC	DS	PR	1309	00	Accessibilità Degenze e ambulatorio tipo	-	
AHPO	PFTE	ARC	RL	PR	0004	02	Verifica requisiti accreditamento sanitario	-	
						Maggio 2019	Verifica rapporti aerolluminanti a corredo rapporto informativo per Dipartimento Prevenzione		

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

PROGETTO	FASE	CATEGORIA	TPOLOGIA	AMBITO	PROGRESSIVO	REVISIONE PER Cds Maggio 2019	Descrizione	scala	formato
AHPO	PFTE	ELE	RL	PR	3001	00	Relazione Impianti Elettrici e Speciali	-	A4
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3001	01	Planimetria generale sottoservizi impianti elettrici e speciali	1:500	A0
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3002	01	Impianti elettrici - Pianta distribuzione principale Forza Motrice	1:500	A0
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3003	01	Impianti elettrici - Pianta illuminazione e Forza Motrice - Piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3004	01	Impianti elettrici - Pianta illuminazione e Forza Motrice - Piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3005	01	Impianti elettrici - Pianta illuminazione, Forza Motrice e Scariche Atmosferiche - Piano copertura	1:200	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3006	00	Impianti elettrici - Schema a Blocchi - Alimentazione Elettrica	-	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3007	00	Impianti elettrici e speciali - Cabina di Trasformazione - Layout	1:100	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3008	00	Schema unifilare quadri media tensione	-	A4
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3009	00	Schema unifilare quadri bassa tensione	-	A4
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3101	01	Impianti elettrici - Pianta distribuzione principale - Speciali	1:200	A0
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3102	01	Impianti elettrici - Pianta impianti speciali - Piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3103	01	Impianti elettrici - Pianta impianti speciali - Piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3104	00	Impianti elettrici - Pianta impianti speciali - Piano copertura e tipico degenza	1:50	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3105	00	Impianti elettrici - Schema a Blocchi - Impianti Speciali	-	A1
AHPO	PFTE	ELE	DS	PR	3301	01	Planimetria risoluzione interferenza, bypass sottoservizi e allacciamenti	1:500	A0

ELENCO ELABORATI									
PROGETTO	FASE	CATEGORIA	TIPOLOGIA	AMBITO	PROGRESSIVO	REVISIONE PER Cds Maggio 2019	"PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO"	scelta	formato

ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

AHPO	PFTE	MEC	RL	PR	4001	00	Relazione Impianti Meccanici	-	A4
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4001	02	Planimetria generale sottoservizi	1:500	A0
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4002	01	Planimetria generale impianti meccanici	1:500	A0
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4003	01	Planimetria risoluzione interferenze, by-pass sottoservizi e allacciamenti	1:500	A0
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4101	01	Impianto di condizionamento - Pianta canalizzazioni piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4102	01	Impianto di condizionamento - Pianta canalizzazioni piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4103	01	Impianto di condizionamento - Pianta canalizzazioni piano copertura e dettagli	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4201	01	Impianto gas medicali e antincendio - Pianta piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4202	01	Impianto gas medicali e antincendio - Pianta piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4203	01	Impianto gas medicali e antincendio - Pianta piano copertura e dettagli	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4301	01	Impianto idrico sanitario - Pianta piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4302	01	Impianto idrico sanitario - Pianta piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4303	01	Impianto idrico sanitario - Pianta piano copertura e dettagli	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4401	01	Reti di scarico - Pianta piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4402	01	Reti di scarico - Pianta piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4403	01	Reti di scarico - Pianta piano copertura e dettagli	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4501	00	Schema centrale produzione fluidi termovettori	-	A0
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4502	00	Schemi di composizione unità di trattamento aria	-	A1+
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4503	00	Schemi aeraulici impianto di condizionamento	-	A1+
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4601	01	Impianto posta pneumatica - Pianta piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4602	01	Impianto posta pneumatica - Pianta piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	MEC	DS	PR	4603	00	Schema Impianto posta pneumatica	-	A1

ELABORATI PREVENZIONE INCENDI

AHPO	PFTE	ANT	RL	PR	5001	01	Relazione Prevenzione Incendi	-	A4
AHPO	PFTE	ANT	DS	PR	5001	01	Planimetria generale prevenzione incendi	1:500	A0
AHPO	PFTE	ANT	DS	PR	5002	01	Prevenzione incendi - Pianta piano interrato e terra	1:200	A1
AHPO	PFTE	ANT	DS	PR	5003	01	Prevenzione incendi - Pianta piano primo e secondo	1:200	A1
AHPO	PFTE	ANT	DS	PR	5004	01	Prevenzione incendi - Pianta piano copertura	1:200	A1

ELABORATI SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE

AHPO	PFTE	SIC	RL	PR	7001	00	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, ai sensi del d.lgs. 9-04-2008, n. 81 e s.m.i., contenente una stima dei costi della sicurezza e una valutazione delle possibili interferenze	-	A4
AHPO	PFTE	SIC	DS	PR	7001	02	Planimetria generale cantierizzazione	1:500	

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

AHPO	PFTE	ARC	RL	ETC	0001	01	Elaborato Tecnico della Copertura - Relazione	-	A4
AHPO	PFTE	ARC	DS	ETC	0002	01	Elaborato Tecnico della Copertura - Pianta Copertura	1:200	

ELABORATI VERIFICHE URBANISTICHE

AHPO	PFTE	GEN			1001	00	Capacità edificatoria dell'area ospedaliera R.U. (Tav. Usi del suolo e modalità di intervento)	-	-
AHPO	PFTE	GEN			1002	00	Verifica capacità edificatoria post realizzazione nuovo ospedale Santo Stefano	-	-
AHPO	PFTE	GEN			1003	00	Sovrapposto: Progetto su Regolamento Urbanistico	-	-
AHPO	PFTE	GEN			1004	02	Verifica numero posti auto e legge 122/89	-	-

Verb. T.C. Prot 48313 del 16/06/2020



SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
Produttive
U.O. Atti Abilitativi

Via Giotto, 4 - 59100 PRATO
Tel 0574.1836855
Fax 0574.1837373
sportelloedilizia@comune.prato.it

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, n. 3 del DPR n. 642/1972
Autorizzazione Intendenza di Finanza di Firenze n. 38583/89/20 del 13.9.1989, ai sensi del D.M. 7.6.1973

PERMESSO DI COSTRUIRE

Legge Regionale 10.11.2014, n. 65

Istanza Prot. Gen. n. 20190026723 del 12-02-2019

Pratica Edilizia PE - 370 - 2019

Provvedimento 144 - 2020

Documento trasmesso per PEC
Data e protocollo del presente documento corrispondono a quelli di invio della PEC

Il documento in questione è inviato, con valenza di notifica, al domicilio elettronico indicato nella procura speciale allegata alla presente pratica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda registrata al P.G. n. 20190026723 del 12-02-2019

per l'esecuzione dei seguenti lavori:

COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE SANTO STEFANO E OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'INTERO PRESIDIO OSPEDALIERO E DELLE AREE LIMITROFE.

in Via Suor Niccolina Infermiera 20 - Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO)

identificativi catastali: fog. 43 map. 2617 sub. 2

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, allegata alla domanda

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana in data 19-06-2019

Visto il Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 32483 del 17/02/2020

Visto il Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 72877 del 17/04/2019

Visto il Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 144293 del 25/07/2019

Visto il Parere ARPAT P.G. n. 29124 del 12/02/2020

Visto il Parere AOO P.G. n. 32237 del 17/02/2020

Visto il Parere della Soprintendenza con Prot. Di rif. 23265 del 25/10/2019

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi del 17/02/2020

Vista la verifica tecnica di adempimento condizioni del 29-05-2020

Vista la Legge Regionale 10.11.2014 n. 65

Visto l'art.107 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Visto l'art. 15 del Regolamento Edilizio

Preso atto che il progetto edilizio è composto dalla documentazione tecnico-grafica depositata agli atti del Comune, in formato digitale, che materialmente non viene allegata al presente atto ma ne costituisce parte integrante, ed è costituito dai seguenti 87 elaborati con l'impronta informatica SHA256 (Secure Hash Algorithm 256):

2020_90186_Z01X19_Integrazioni_05_2020-4.RELAZIONE_DESCRITTIVA-p7m-

AHPO_PFTE_GEN_RL_PR_0013_00_compressed.pdf.p7m

9484e9843bc781a11fcfedb6d37a078b195512d43c338ab719fa70a2ec68d19b (SHA-256)

2019_223677_Z01X05_Allegato_1-TAV.5_- Relazione_tecnica.pdf.p7m

003e6e5aaa85ffef033a635b964eb338f54ca84a80d8c7492407b531ebeeadd39 (SHA-256)

2019_223679_Z01X06_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-

Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail.19LA07136-COM19613-signed.pdf

b98c71ce01af2cc78c3bc38afb511731c75dfd5f3574bc8a7174682f4f432304 (SHA-256)



2019_223679_Z01X07_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07155-COM19613-signed.pdf
1dfcdae06ca5e5a6cf5a7b473fe0a49001d41bd3a446b3de55276a94683e36e9 (SHA-256)

2019_223679_Z01X08_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07156-COM19613-signed.pdf
1c140a089726d9d6369f5f53feb6f0428c1bd17616984e0dd4dd54e7a17d510f (SHA-256)

2019_223679_Z01X09_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07157-COM19613-signed.pdf
894ccd5836f8b091de261d7c71578c45d03c3d3aa426f49712073fc98dd11201 (SHA-256)

2019_223679_Z01X10_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07158-COM19613-signed.pdf
84b0d660448077e5485ef3496cd690c6555230db4ad8c7038617c66cf2f9f28b (SHA-256)

2019_223679_Z01X11_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07159-COM19613-signed.pdf
c45786472082954a38b1fc0300ef45b291c09bb18826c62f4a6dfa2df0970abc (SHA-256)

2019_223679_Z01X12_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07160-COM19613-signed.pdf
0a5ebbbb646cf6db3b5c7929f25eed08df90998b0b69228e3bf4a97695b80c (SHA-256)

2019_223679_Z01X13_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07161-COM19613-signed.pdf
ab5add5bfd0eec47db37752a1a262cf422324c3b9cb28d16e8478be24b355f3c

2019_223679_Z01X14_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07162-COM19613-signed.pdf
2cf1b3d7c0643c9b49ea7900cbee8cd21963ae27ac2ac450e4a30c0d4a2616d9 (SHA-256)

2019_223679_Z01X15_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07163-COM19613-signed.pdf
d12522929df0f487ac0114252c83214c5602f542da6604dad138bb63d4caae3 (SHA-256)

2019_223679_Z01X16_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07164-COM19613-signed.pdf
5d78408dd0b82bce957fd8a6e70dd4fc96f96ff26081374ce3d1432549c0aaa (SHA-256)

2019_223679_Z01X17_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Rapporti_di_prova_ed_analisi_chimiche-EMail..19LA07165-COM19613-signed.pdf
9aac2de0cfa0b48a4285d0d3e0e9465baf54cbb3d8707c9dad5126fb94b2d580 (SHA-256)

2019_26723_AHPO_PFTE_GEN_RL_PR_0004_00.pdf.p7m
a0c205773565b5ac6a3808b08584c914889be3659a9ef3966543ca409790a568 (SHA-256)

2020_90186_Z01X18_Integrazioni_05_2020-3.GEOTECNICO-Allegato_Fondazioni.pdf.p7m
ce20225a2613ea38f33fd7e2503c5fcc2c6f1836dbf69ae24829710097227346 (SHA-256)

2020_20226_Z01X01_RELgeo-20953-20-Azienda_USL_Toscana.pdf.p7m
69d304f97f03d938b5659839df3c9246f52ef978c091a5e03d2d8c0a779fd24a (SHA-256)

2019_223679_Z01X01_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-GEOFISICA.pdf.p7m
ba428e7a9c62bcc9bec3919eda6c8baf5f2f9a341f0a21d989e4d7d1b56d18d (SHA-256)

2019_223679_Z01X02_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Prove_penetrometriche-
DPSH_1_SF190907.pdf.p7m
ce4f6e0acfc391296d81af901f5364deb098b90b6820a18dd2b809b1c307522 (SHA-256)

2019_223679_Z01X03_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Prove_penetrometriche-
DPSH_2_SF190908.pdf.p7m
61a8e4fe05983a950a824ec28cc8a90afcbdf2dcf00e175c6a815c429bb30b87 (SHA-256)

2019_223679_Z01X04_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Prove_penetrometriche-
DPSH_3_SF190909.pdf.p7m
f71d774deae7dae40bdf50f59d6662db8a62c0a814a9167284dd983a633803d (SHA-256)

2019_223679_Z01X05_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Prove_penetrometriche-
DPSH_4_SF190910.pdf.p7m
6c75dd323a0688bc0f70091146059d74fbc3e9ca2e780e930e03ff640a3ffcc8 (SHA-256)

2019_223679_Z01X18_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-
Relazione_metodologica_Prato_testo.pdf.p7m
a3b7b4ba964a6ba94fe53fade41858a7ce6504a7e8d0793a92ede4a10e780a64 (SHA-256)

2019_223679_Z01X19_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S1-
S1SH1-CERT.pdf.p7m
515e72071c8309642347daa2bb1987bec918a806a47655008a6fd249629b250d (SHA-256)

2019_223679_Z01X20_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S2-S2SH1-CERT.pdf.p7m
00ec491285e7ade0fe30b9a303b690c06a5f59cfabfc35eed6620647a716778 (SHA-256)

2019_223679_Z01X21_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S2-S2SH2-CERT.pdf.p7m
c7f108441f79d39cfc818cc9ebae9e5d1ec3c6c8f187ae927b9f6f47d03d47b1 (SHA-256)

2019_223679_Z01X22_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S3-S3SH1-CERT.pdf.p7m
b110acb54a83b740ae528bc7cf6cb90f8fcd221e9a4223314a7d283079a6f78 (SHA-256)

2019_223679_Z01X23_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S3-S3SH2-CERT.pdf.p7m
fb7ed7e592f6eede758aa47b6fa1767eae118790310f3f2adfa7c7a42c37c40e (SHA-256)

2019_223679_Z01X24_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S3-S3SH3-CERT.pdf.p7m
13fa8060737558bdaf194ef3207c1ab15470c8f48305ff336347c439876b63bf (SHA-256)

2019_223679_Z01X25_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S3-S3SH4-CERT.pdf.p7m
e6ecb47a1e09afbd89c46838759a280c9f5e8e335860ca98240865d4dd3996c5 (SHA-256)

2019_223679_Z01X26_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S4-S4SH1-CERT.pdf.p7m
02634468c7e62bda955e55a2e1a6ca0e28ddd4d0cc4daa7b699f6cc65e74aa54 (SHA-256)

2019_223679_Z01X27_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S4-S4SH2-CERT.pdf.p7m
faf13267cc49096b6f872a2753087d7770c3cfd0cd3d0644da8387b73c253c55 (SHA-256)

2019_223679_Z01X28_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S4-S4SH3-CERT.pdf.p7m
30c6552f22063874e2243ef334627606c8e20ab54deb524242f899475fc1fd6a (SHA-256)

2019_223679_Z01X29_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_generali_dei_campioni-S4-S4SH4-CERT.pdf.p7m
f39c9f3502ca44a4fdebf25d38efc2d8d2cebfb8fdb541c4a2b9889de94bc05 (SHA-256)

2019_223679_Z01X30_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_stratigrafiche-s1_SF190690.pdf.p7m
c9cfd861f856bd7b937bdf43722f92237139dcd54bd598f7d96220fa3ddc369a (SHA-256)

2019_223679_Z01X31_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_stratigrafiche-s2_SF190691.pdf.p7m
9d15178fde1fcd95240403fe6017790de2c3cf498fd662918f65fdef0f377a4f (SHA-256)

2019_223679_Z01X32_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_stratigrafiche-s3_SF190692.pdf.p7m
29f76d11f50a4d106fcedc9c4ae39cd0b37ddb6167413e67807d7c2122db5153 (SHA-256)

2019_223679_Z01X33_Allegato_3-Certificati_e_RdP_firmati-Schede_stratigrafiche-s4_dh_SF190693.pdf.p7m
eb8b190dd3f967e97a146d45999dedc12bb640d6a399c984e3becb001715b911 (SHA-256)

2019_105672_AHPO_PFTE_GEN_RL_PR_0006_00.pdf.p7m
59cb45384aae169cb326b3394a47215371d6982b4776bc74808ca41b1e6bc6dc (SHA-256)

2020_90186_Z01X17_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-AHPO_PFTE_GEN_RL_PR_0014_00_compressed.pdf.p7m
575e18a98f3321762f97795c9622fadd5ca080ce83a0ec064c1d3dbca3f1c460 (SHA-256)

2019_105672_AHPO_acustica-dichiarazione_alleg.B_DGTR_857_2013.pdf.p7m
5770b0bdb1fa6229d0552a5855e9c12db247def40456a081253121fe86784bed (SHA-256)

2019_105672_AHPO_PFTE_GEN_RL_PR_0007_00.pdf.p7m
5a0928fea8b8aa1a387f9a0147e92b2241e3c5cc1334a5e877c02a4260cb3090 (SHA-256)

Grafici

2020_90186_Z01X03_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1001_02_compressed.pdf.p7m
5d52a6b839171985e4239de04eebad70ff895aed4e4b523897ff5d4493f35766 (SHA-256)

2019_223677_Z01X01_Allegato_1-TAV.1_-Planimetria_generale.pdf.p7m
3ad85b34fc7024fc9f8a5389a3c6f63e303dad9576c9ba7ad36e5456a9bb1e72 (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1001_00.pdf.p7m
45be58cee6f7f6f87dfe8c488bb2db5d36cc5775b69ea858a94ae47e0d5bbf84 (SHA-256)



2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1002_00.pdf.p7m
40b0cb01e191e5204dc781551d38fc00a85808747106cf217a3ecc075613fb0d (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1003_00.pdf.p7m
a07b931a53c85a42e5b45e6ecea5725a86d0a5d823f8481181bbca39d5fb3c2c (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1004_00.pdf.p7m
821998ce9f7709ca4d0923f0e3f0cdabc0695501801a6cd36f5c4a350c578067b (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1005_00.pdf.p7m
046dd58509b3e5ddbeae9c8a2d8ca5e4b4fbbd60fe7eb2a6a7c4bf47e0a4a3f4 (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1006_00.pdf.p7m
75385e11dee77729e2026ec1e8ba9004a07bc91d9d0e07d94e7e83f396890cf6 (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1007_00.pdf.p7m
172ababf3aab2a54ae78c48ff953fdce088b1b968f6dd3e6c82bb34072ea9a3e (SHA-256)

2020_90186_Z01X04_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1003_02_compressed.pdf.p7m
16c2e13b26d0d4a0aaaeb67e7382d57bf6f28b81040086a096a34fd51d965cd2 (SHA-256)

2020_90186_Z01X05_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1006_03_compressed.pdf.p7m
7dfe73a12412781197be9547caf0f52de1134572659995ed1e8a384564038736 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1002_01.pdf.p7m
b2ecffcc6b2b2b4a3ea0f6680766525fd883a9a4423738dc5fb629fb4d4354d0 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1004_01.pdf.p7m
c874de70135d52e8e1a92108c2f876725fef0eab9b3358aef44b017b27b2fa91 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1005_01.pdf.p7m
9827bd8d8bf166c34d1367fa7c5c809cfa6f14cd8cb3f36e6cfabdf5b77c9ec (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1007_02.pdf.p7m
9aea05215076ad6fe1a5d47f74b4ff1df6764de9f1b07cdeaebdbcb2ebd32459 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1008_02.pdf.p7m
27a561bdb0dfb8cd675f227f67f1e5e71da34f613de373cfa98dd754935a921e (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1009_01.pdf.p7m
66af7958b06121c45ccf2924a0e0b3a643a62995a3d6021f46c8baefa7e7dcb7 (SHA-256)

2020_90186_Z01X07_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-AHPO_PFTE_MEC_DS_PR_4001_02_compressed.pdf.p7m
5fa31baf521ad1df4184a1b69366f38d9b780df01fd310d86739ae46ad3acff (SHA-256)

2019_223677_Z01X02_Allegato_1-TAV.2_-_Dettagli_costruttivi.pdf.p7m
c5b12a0d74ee6d2aa0fc733ae057f63742400a0f0d61fc2149611fb71c9f7a20 (SHA-256)

2019_223677_Z01X03_Allegato_1-TAV.3_-_Sezioni.pdf.p7m
a9312bd720fccc6b9a2bba6601be593f85ce4aaaaa4e25125e1e3ac83a4145d5 (SHA-256)

2019_223677_Z01X04_Allegato_1-TAV.4_-_Mappe_di_esondazione.pdf.p7m
a312eb7c3a3480293c15393d537fbbf3c703aebdd6df641c69bd0b4354788062 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1010_01.pdf.p7m
c04544adba0bb8c892bae5814cd8197ce749ad81a139ed092b47aa4dcf7f3913 (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-SIC-DS-PR-7001_02.pdf.p7m
8fb3608d056917a579a339716ee96c09cea8a06c3997a49b627e301ebd3465d0 (SHA-256)

2019_105672_AHPO_PFTE_MEC_DS_PR_4401_01.pdf.p7m
cba62a29723385ba9bad124b4be16c0665e332c1313748609e77c4f051861c39 (SHA-256)

2019_26739_AHPO_PFTE_GEN_1003_00.pdf.p7m
81a45c7ae3b138a45e36fc78f56b2164aa114fdb0b2d618d7b956a78e4a7336c (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_1101_00.pdf.p7m
127429ccb9b015c4e91c337bbc6898c1caac3e8cd0cfeea4cf6382c8860c47e1 (SHA-256)

2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1102_00.pdf.p7m
ee030d2e5ec5fbf86a8218c2df321e57560d4c4be644bc59bb2e29a55ee21331 (SHA-256)

2020_90186_Z01X02_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1200_00_compressed.pdf.p7m
7e117b8f3ef43e76b2e64fff7110c0c973e263dda3fc3be17e634ceb4f45e37b (SHA-256)

2019_105673_AHPO-PFTE-ARC-DS-PR-1101_01.pdf.p7m
4afc84e13b86341c1626701b6290c0efb2618127b54afd4d82bfb87ddc81e14c (SHA-256)

2020_90186_Z01X08_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1301_00_compressed.pdf.p7m
a128308036dc3ed33929f857d5fb6516292aa8989e9c250d28f392fd67d86f8a (SHA-256)



2020_90186_Z01X09_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1302_00_compressed.pdf.p7m
a1bf27aa65a5ff865890e29cb70e99ba4abf2f88cd20f66f6a7792845974b30b (SHA-256)
2020_90186_Z01X10_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1303_00_compressed.pdf.p7m
f8ffacb3f285264dcd64bad2b2107e979b0da97df56f01a605659ae32059ffb5 (SHA-256)
2020_90186_Z01X11_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1304_00_compressed.pdf.p7m
afdcaca69d6bc87daa11f8b61fe58a561c1567593b71b8cda1a3fcdcf7c76a88 (SHA-256)
2020_90186_Z01X12_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1305_00_compressed.pdf.p7m
fce3b4e9dfa77285fc55ab1f357d8f979d74d03727023fd1c3252a9c0039fa4d (SHA-256)
2020_90186_Z01X13_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1306_00_compressed.pdf.p7m
8adb0a87c29b6eda2fbcc71868f623d5bfc844b8dce35680812d183d64b91660 (SHA-256)
2020_90186_Z01X14_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1307_00_compressed.pdf.p7m
12afc22b3a61800c985b7a1cb849a9d91ca6bc54cce54b7dcd6b6c1b8f90995c (SHA-256)
2020_90186_Z01X15_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1308_00_compressed.pdf.p7m
535b6082e4a69794e7e2aeb4bbfb90458d42fb02845284d04df67627abea82fb (SHA-256)
2020_90186_Z01X16_Integrazioni_05_2020-2.ACCESSIBILITA_-p7m-
AHPO_PFTE_ARC_DS_PR_1309_00_compressed.pdf.p7m
0b07712125f4559f3ad9c964eb7e930cc3b701ec8e855d6f5754f0dbfb52184d (SHA-256)
2019_26735_AHPO_PFTE_ARC_DS_IR_0101_00.pdf.p7m
fdbebf4974745bace42641a4abaacf708de5df12ca9b8af795e7ff8c58ea61f9 (SHA-256)
2020_90186_Z01X06_Integrazioni_05_2020-1.TAVOLE-p7m-
AHPO_PFTE_GEN_1004_02_compressed.pdf.p7m
4124e24135d585f839826d79c058734141b3440411899b34c2b9b5ab0152a6bf (SHA-256)
2019_26739_AHPO_PFTE_GEN_1001_00.pdf.p7m
7aa0e2bee403b1e4302af708b156d1bbf696e723b146abe077e2600e4fcec600 (SHA-256)
2019_26739_AHPO_PFTE_GEN_1002_00.pdf.p7m
2e24272f215b1a3c5fe7e701f214c8a6e924bbbcde959cd1070ba92203a3e45f (SHA-256)
2019_105672_AHPO_PFTE_ARC_DS_ETC_0002_01.pdf.p7m
5222a884010c92c0a350700bb8dc4b95a26ce03df627efb98f40a21ae8caac43 (SHA-256)
2019_105672_AHPO_PFTE_ARC_RL_ETC_0001_01.pdf.pdf
35537767b19814a9813125bac578f7131bdeec7345fc4e47251c01163fb705e1 (SHA-256)
2019_26723_AHPO_PFTE_GEN_RL_IR_0011_00.pdf.p7m
82919bce387edccbe3c27811db9f9cfd9fbc34ad447991017d13ec86a6db721a (SHA-256)

Dovranno essere altresì rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri di seguito indicati e già trasmessi con ns. Comunicazione d'esito P.G. n. 55723 del 23/03/2020:

1) **Verbale Conferenza dei Servizi del 17/02/2020_**

00051488900040A.pdf

781b27af568a13fba68dd37e33d1a6351e1fa08aebec290adcc1256c3185f6af (SHA-256)

2) **Parere Usi p.g. 32377_2020.pdf**

00051488900038A.pdf

dcf46282d5dfcea7434879c2e8185ff415d9f13f12c560d840329a9d5feed85c (SHA-256)

3) **Parere USL**

2019_144293_NC9141_parere.pdf.p7m

e10e0254f4ebc1d57b49ad8bae796a63c988d490424cc89c16773a08b8485086 (SHA-256)

4) **Parere ARPAT**

2020_29124_2020.02.13.Cassa.expansione.ospedale.Prato.pdf.p7m

d704f13037f4204cdf047f33bc2935b8e0bcb66df910001969de59fd2bd279c5 (SHA-256)

5) **Parere Genio Civile**

2020_32237_contributo_cds_17febbraio2020.pdf

7bde7f451c5e84b66ec454ba807e57ab756862a655ba8d1aeb6ad1817498bb30 (SHA-256) - 142 Kb



6) Parere Soprintendenza P.G. 23265

00051488900039A.pdf

5e82724faf8a9a922e39e69fb068b3ae17d136c482d34b7d8c7145424a44087c (SHA-256)

7) Parere Vigili del Fuoco

2020_90186_Z01X21_Integrazioni_05_2020-5.PARERE_VVF-p7m-COM-
PO.REGISTRO_UFFICIALE.2020.0004301.pdf

f12dbc745b97323deaebaffc2159e739ae41355f9f072d5e436c5fd03e4cb17 (SHA-256)

La documentazione suddetta è archiviata digitalmente dal Comune di Prato.

AUTORIZZA

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Codice Fiscale / Partita IVA: 06593810481

ad eseguire i lavori richiesti, secondo gli elaborati tecnici allegati al presente atto.

Art. 1 – Contributo di Costruzione

L'Intervento risulta gratuito ai sensi dell'art. 188, comma 1 lettera b) della L.R. 65/2014 e sm.i., trattandosi di opere di urbanizzazione secondaria.

Sono fatti salvi i diritti degli enti erogatori di richiedere ove necessario, gli oneri relativi alla realizzazione delle reti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, del servizio telefonico.

Art. 2 – Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati entro **ANNI UNO** dalla **data di rilascio** del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori stessi, così da rendere gli edifici abitabili ed agibili, salvo diversa indicazione contenuta nelle prescrizioni speciali. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire, in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente permesso e comunque non oltre 3 anni dall'inizio dei lavori. Il termine per l'ultimazione può essere prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per la loro prosecuzione, dovrà essere ottenuto un nuovo titolo abilitante. L'inizio e la fine dei lavori devono essere denunciati dal titolare del permesso a mezzo degli appositi avvisi, ai sensi degli artt. 23 e 24 del Regolamento Edilizio approvato con DCC 36 del 28/03/2019, e potranno essere constatati mediante sopralluogo da parte degli incaricati del Comune. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 200 del Regolamento Edilizio.

Art. 3 – Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di diritti relativi all'immobile. E' irrevocabile, salvo i casi di decadenza disciplinati dalla Legge e dal Regolamento Edilizio. E' trasferibile ai successori e aventi causa che dovranno provvedere alla comunicazione di variazione della titolarità.

Art. 4 – Progettista e Direttore dei Lavori

Il Progetto dei Lavori è stato redatto e sottoscritto da:

Architetto BALDI ENRICO (PO - Ordine degli Architetti) Num. isc. 2780

Codice Fiscale: BLDNRC54B12F565X

Prima dell'inizio dei lavori edili, dovranno essere comunicate la nomina del **Direttore dei lavori** e la sua **accettazione**, se non già comunicato.

I lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato secondo le leggi professionali per tutto il periodo della loro esecuzione, in difetto o in caso di rinuncia i lavori stessi dovranno essere immediatamente sospesi, dandone comunicazione al Servizio Governo del territorio, ai sensi dell'art. 37 comma 5 del Regolamento Edilizio.

Art. 5 – Prescrizioni

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente titolo edilizio le determinazioni conclusive assunte, ivi comprese le prescrizioni risultanti dalla Conferenza dei Servizi in



- forma simultanea e in modalità sincrona del 17/02/2020, indetta ai sensi dell'art. 14 Ter della L. 241/90, e i relativi pareri resi dagli Enti terzi e Servizi del comune coinvolti;
2. Restano valide le condizioni di cui al parere ASL acquisito al protocollo generale del Comune in data 25/07/2019 n. 144293, già trasmessoVi con ns. Comunicazione d'esito P.G. n. 55723 del 23/03/2020;
 3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel nulla osta Prot. N. 23265/2019, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, già a conoscenza dell'Azienda USL Toscana Centro.
 4. Andranno eseguite le eventuali opere integrative che verranno richieste dai rispettivi Enti erogatori, per la funzionalità dell'ampliamento del corpo di fabbrica, per quanto attiene le aree pubbliche. Qualora venga evidenziata la necessità di interventi su suolo pubblico dovranno essere chiesti e ottenuti i relativi permessi da parte dell'amministrazione comunale (alterazione suolo pubblico e ordinanze relative).
 5. Le acque meteoriche dei piazzali, delle coperture e dei parcheggi, ove possibile, non dovranno essere immesse nel sistema fognario, come già prescritto per il progetto originario del Nuovo Ospedale (PE 2033/2008).
 6. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati sulla specifica piattaforma informatica dedicata del Servizio Governo del territorio, sia la relazione di rendimento energetico di cui alla Sezione VI, art. 68 Parte Seconda del regolamento edilizio, che il progetto impiantistico da cui risulti il rispetto di sostenibilità ambientale prescritto dall' art. 69 del medesimo regolamento edilizio;
 7. Prima dell'inizio dei lavori dovrà presentato sulla specifica piattaforma informatica dedicata del Servizio Governo del territorio il progetto degli impianti redatto ai sensi del D.M. 37/2008 e in ottemperanza a quanto prescritto dalla Sezione III Dotazioni impiantistiche art. 56 e seguenti del vigente regolamento edilizio comunale. La progettazione dovrà dare conto anche delle disposizioni contenute nella Sezione IV – Ricarica dei veicoli elettrici – del regolamento edilizio in attuazione alle prescrizioni contenute nell'art. 117 del medesimo regolamento.
 8. Contestualmente alla comunicazione di fine dei lavori e comunque prima del deposito dell'attestazione asseverata dell'agibilità dovrà essere presentata SCIA di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. 151/2011 nella quale dovranno essere assolte tutte le prescrizioni riportate nel parere favorevole pratica n 53200 emanato dai comando provinciale dei vigili del fuoco.
 9. In sede esecutiva dovranno essere osservate le disposizioni indicate dal D.M. 236/89 e D.P.R. 503/1996 in merito al soddisfacimento dei requisiti di accessibilità disposti dalle citate normative in merito alla fruizione della struttura da parte di persone con ridotte e o impedite capacità motorie e o sensoriali.
 10. Dovranno essere osservate le prescrizioni esecutive contenute nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul rispetto dei limiti di immissione ed emissione di clima acustico, sottoscritta dal Dott. Marco Casciotta il 31.5.2019.

Vista l'attestazione del Responsabile del procedimento circa l'assenza di conflitti di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 190/2012, e del DPR 62/2013 (codice di Comportamento).

In qualità di Dirigente del Servizio, competente all'adozione del presente atto, attesto l'assenza di conflitti di interessi nel rispetto dell'art. 6-bis della legge 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 190/2012, e del DPR 62/2013 (Codice di Comportamento).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 della Legge 1034/1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

gp/ML

Servizio Governo del territorio
Il Dirigente
(Arch. Riccardo Pecorario)

comune di
PRATO



SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive
U.O. Atti Abilitativi

Via Giotto, 4 - 59100 PRATO
Tel 0574.1836855
Fax 0574.183.7373
sportelloedilizia@comune.prato.it
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

GE2020/005723

Comune

23/03/2020

USC 25/3/2003 - 7.29422

Orario al pubblico:
Lunedì 15:00 - 17:00
Mercoledì 09:00 - 11:00

<http://sueap.comune.prato.it>
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Documento trasmesso per PEC
Il protocollo del presente documento
corrisponde a quello di invio della PEC

Il documento in questione è inviato, con
valenza di notifica, al domicilio elettronico
indicato nella procura speciale
allegata alla presente pratica.

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
P.ZZA SANTA MARIA NUOVA
FIRENZE (FI)**

c/o
GAVAZZI GIANLUCA
PEC: areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it

Oggetto: Istanza P. G. n. 20190026723 del 12-02-2019 (PE - 370 - 2019)
Per COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO
OSPEDALE SANTO STEFANO E OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA
DELL'INTERO PRESIDIO OSPEDALIERO E DELLE AREE LIMITROFE.
Immobile in Via Suor Niccolina Infermiera 20 - Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO)
Comunicazione.

Relativamente all'istanza segnata in oggetto:

**il Dirigente del
Servizio Governo del territorio**

Visto il parere della Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nelle sedute del 06-03-2019 e
del 19-06-2019

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento emessa il 19-03-2020

Comunica

agli interessati, che l'atto è rilasciabile previo assolvimento delle condizioni e dei pagamenti di
seguito riportati.

CONDIZIONI:

1. Le tavole di progetto dovranno essere adeguate e coerenti con la progettazione delle opere di messa in sicurezza idraulica; in particolare: la tav. DS PR 1001 01 (planivolumetrico del maggio 2019), spostando l'ampliamento del parcheggio nelle aree a verde disponibili in modo da non ridurre la capacità volumetrica e di deflusso della cassa di laminazione; la tav. DS PR 4001 01 (planimetria generale sottoservizi del maggio 2019); la tav. GEN 1004 01 (verifica numero posti auto e legge 122/89 del maggio 2019); la tav. DS PR 1200 00 (rendering e fotoinserimento nuova volumetria);
2. Dovrà essere prodotta la documentazione completa (grafici, relazione, dichiarazione tecnica) relativa all'accessibilità alla nuova palazzina, sia dall'interno che dalle aree esterne del presidio ospedaliero, dotando i percorsi pedonali anche delle attrezzature idonee per i disabili sensoriali (non vedenti, ipovedenti) e, ove possibile, della copertura dei percorsi esterni. Ove necessario dovranno essere adeguate anche le altre tavole progettuali interessate dalle opere di cui sopra;
3. L'indagine geognostica, seppure ben concepita e molto approfondita, dovrà essere integrata con l'indicazione precisa sulla tipologia di fondazione da adottarsi, vista la significativa presenza di disomogeneità orizzontali nel sottosuolo;



4. Dovrà essere presentata una nuova ed unica relazione tecnica descrittiva del progetto che tenga conto anche delle opere di messa in sicurezza idraulica;
5. Dovrà essere prodotto il parere di valutazione progetto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del DPR 151/2011.
6. Dovrà essere prodotta n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il rilascio del titolo, mediante pagamento del corrispondente importo al Servizio T-Serve attivo presso le agenzie Banca Intesa Sanpaolo, le Agenzie BCC e le tabaccherie abilitate;
7. **IMPORTI DA CORRISPONDERE:**
L' Intervento risulta gratuito ai sensi dell'art. 188, comma 1 lettera b) della L.R. 65/2014 e sm.i., trattandosi di opera d urbanizzazione secondaria.

Ai sensi dell'art. 17, comma 10 del Regolamento Edilizio, approvato con DCC 13 del 27.02.2014, la suddetta documentazione dovrà essere trasmessa per PEC entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente, indicando obbligatoriamente il numero di pratica edilizia (PE - 370 - 2019).

Trascorso tale termine e nel caso in cui non sia stata prodotta tutta la documentazione richiesta, sarà provveduto alla chiusura del procedimento della pratica edilizia.

Si comunica inoltre che nell'atto finale saranno inserite le seguenti "Prescrizioni":

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente titolo edilizio le determinazioni conclusive assunte nella Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona del 17/02/2020, indetta ai sensi dell'art. 14 Ter della L. 241/90, e i relativi pareri resi dagli Enti terzi e Servizi del comune coinvolti;
2. Restano valide le condizioni di cui ai pareri ASL acquisiti al protocollo generale del Comune in data 17/04/2019 n. 72877 e in data 25/07/2019 n. 144293, già a conoscenza dell'Azienda USL che comunque si allegano al presente atto quale parte integrante.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel nulla osta Prot. N. 23265/2019, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, già a conoscenza dell'Azienda USL Toscana Centro.
4. Andranno eseguite le eventuali opere integrative che verranno richieste dai rispettivi Enti erogatori, per la funzionalità dell'ampliamento del corpo di fabbrica, per quanto attiene le aree pubbliche. Qualora venga evidenziata la necessità di interventi su suolo pubblico dovranno essere chiesti e ottenuti i relativi permessi da parte dell'amministrazione comunale (alterazione suolo pubblico e ordinanze relative).
5. Le acque meteoriche dei piazzali, delle coperture e dei parcheggi, ove possibile, non dovranno essere immesse nel sistema fognario, come già prescritto per il progetto originario del Nuovo Ospedale (PE 2033/2008).
6. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati sulla specifica piattaforma informatica dedicata del Servizio Governo del territorio, sia la relazione di rendimento energetico di cui alla Sezione VI, art. 68 Parte Seconda del regolamento edilizio, che il progetto impiantistico da cui risulti il rispetto di sostenibilità ambientale prescritto dall' art. 69 del medesimo regolamento edilizio;
7. Prima dell'inizio dei lavori dovrà presentato sulla specifica piattaforma informatica dedicata del Servizio Governo del territorio il progetto degli impianti redatto ai sensi del D.M. 37/2008 e in ottemperanza a quanto prescritto dalla Sezione III Dotazioni impiantistiche art. 56 e seguenti del vigente regolamento edilizio comunale. La progettazione dovrà dare conto anche delle disposizioni contenute nella Sezione IV – Ricarica dei veicoli elettrici – del regolamento edilizio in attuazione alle prescrizioni contenute nell'art. 117 del medesimo regolamento.



Si allegano alla presente comunicazione d'esito i seguenti documenti:

- 1) Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 32483 del 17/02/2020
- 2) Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 72877 del 17/04/2019
- 3) Parere dell'Azienda ASL P.G. n. 144293 del 25/07/2019
- 4) Parere ARPAT P.G. n. 29124 del 12/02/2020
- 5) Parere AOO P.G. n. 32237 del 17/02/2020
- 6) Parere della Soprintendenza con Prot. Di rif. 23265
- 7) Verbale della Conferenza dei Servizi del 17/02/2020

Ogni informazione relativa alle condizioni tecniche/progettuali da assolvere, inserite nella presente comunicazione, potrà essere richiesta, previo appuntamento da prenotarsi tramite Servizio WEB del Comune di Prato all'indirizzo: <http://www.comune.prato.it/servizicomunali/concessioni/agenda>, al Responsabile del Procedimento Tecnico: **Geom. Basilio Palazzolo**.

gp / ML

Servizio Governo del territorio
Il Dirigente
(Arch. Riccardo Pecorario)



**DETERMINAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ
SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L. 07-08-1990, N. 241, PER :**

**COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE SANTO
STEFANO PER REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO - STUDIO IDRAULICO E
PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL NUOVO PRESIDIO
OSPEDALIERO DI PRATO IN MERITO AI FENOMENI DI ESONDAZIONE DEL FOSSO VELLA (PE
370-2019) P.G.26723 DEL 12-02-2019**

Richiedente: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Ubicazione Via Suor Niccolina Infermiera 20 - 59100 PRATO (PO),

Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO)

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di Febbraio alle ore 11:00 presso il Servizio Governo del territorio in Via Giotto n. 4 a Prato, si sono aperti i lavori della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 14-ter della l. 07-08-1990, n. 241.

La suddetta Conferenza è stata convocata dall'Amministrazione precedente per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, con la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte, per

**COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE SANTO
STEFANO PER REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO - STUDIO IDRAULICO E
PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL NUOVO PRESIDIO
OSPEDALIERO DI PRATO IN MERITO AI FENOMENI DI ESONDAZIONE DEL FOSSO VELLA (PE
370-2019) P.G.26723 DEL 12-02-2019**

Richiedente: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Ubicazione Via Suor Niccolina Infermiera 20 - 59100 PRATO (PO),

Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO)

Sono stati invitati:

- REGIONE TOSCANA SETTORE- Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua
- ASL AZIENDA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.F. IGIENE PUBBLICA E DELLA NUTRIZIONE
- A.R.P.A.T. - DIPARTIMENTO DI PRATO

Sono presenti:

- REGIONE TOSCANA SETTORE- Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua- Ing. Marco Masi
- ASL AZIENDA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - PISL – Ing. Stefano Simoni

Sono, altresì presenti per gli istanti:

Ing. Gianluca Gavazzi

Ing. Malossi Davide

Ing. Turchetti Riccardo

Ing. Sara Allegranti

Arch. Maria Cristina Del Bino



Per il Comune:
Arch. Riccardo Pecorario

Sono stati acquisiti preliminarmente i seguenti pareri (dei quali si dà lettura in apertura di Conferenza):
- Contributo istruttorio di ARPAT Prot. n. 9985 del 12-02-2020 (ns. P.G. n. 29124 del 12-02-2020)
- Contributo istruttorio della Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Centrale.

Viene acquisito, in sede di Conferenza di Servizi, il contributo istruttorio dell'Azienda USL Toscana Centro Dipartimento della prevenzione- PISL.

Verbalizza: **Simona Fedi** per lo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive.

Si da' inizio alle consultazioni dei rappresentanti degli Enti intervenuti al fine di acquisire gli esiti delle istruttorie da ciascuno effettuate in ordine al progetto.

Relativamente al contributo di ARPAT, si prende atto delle prescrizioni per l'utilizzo delle terre di scavo che saranno inserite nelle prescrizioni del permesso a costruire.

Relativamente al contributo del Genio Civile, si prende atto delle prescrizioni relative alla concessione del Vella; riguardo alla gestione delle opere elettromeccaniche occorrerà una valutazione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle ricadute complessive delle opere stesse. Resta fermo, invece, che la gestione della cassa di laminazione sarà comunque cura della Asl e oggetto di specifiche prescrizioni del permesso a costruire.

Relativamente alle aree a parcheggio, le stesse dovranno essere realizzate nelle aree a verde disponibili in modo da non ridurre la capacità volumetrica e di deflusso della cassa di laminazione.

Si prende atto delle ulteriori prescrizioni della Asl, dando conto che la cassa di laminazione sarà mantenuta a prato perenne, salvo inserimento di idonee alberature.

Alle ore 12,00 non essendoci altro da aggiungere termina la Conferenza di Servizi.

Letto, firmato e sottoscritto

**REGIONE TOSCANA SETTORE Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio Civile
Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua – Ing. Marco Masi**

**ASL AZIENDA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE -PISL – Ing.
Stefano Simoni**

COMUNE DI PRATO – Servizio Governo del territorio – Arch. Riccardo Pecorario

Prato, 17/02/2020

Prot. n. 32483

File: NC 2027 -2020_parere_

Spett.le Comune di Prato
Servizio Edilizia e Attività Economiche
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le
Attività Produttive
U.O. Gestione Procedimentale
Via Giotto 4
59100 Prato
comune.prato@postacert.toscana.it (PEC)

Azienda USL Toscana centro

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 07-08-1990, n. 241. **CONSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE SANTO STEFANO PER REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO - STUDIO IDRAULICO E PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO IN MERITO AI FENOMENI DI ESONDAZIONE DEL FOSSO VELLA (PE 370-2019) P.G.26723 DEL 12-02-2019**
Richiedente: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Ubicazione Via Suor Niccolina Infermiera 20 - 59100 PRATO (PO),
Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO)
Nostro Riferimento SISPC 1229850 Pratica NC 2027/2020



Con riferimento alla pratica in oggetto si fa presente che sono escluse dalle competenze di questa Azienda USL Cento Toscana valutazioni e pareri in merito al rischio idraulico ed idrogeologico del territorio. Si fa comunque presente che limitatamente alle competenze di questo ufficio sul progetto di ampliamento dell'Ospedale di Prato Santo Stefano è stato dato un parere in data 16/04/2019 Ns.prot. 45571 Ns Rif. SISPC 899580/2019, V.s Rif. GE 2019/0031978, che deve intendersi invariato salvo che nuovi interventi richiesti dagli Enti competenti determinino modificano all'impianto progettuale sopra citato.

Vista comunque la documentazione pervenuta si fa presente che

- sia idoneamente valutata la congruità della vasca di espansione prevista con l'ampliamento/spostamento dell'area parcheggio (Vedi tavola stato attuale/stato di progetto tavola cod.elaborato AHPOPFTGEN 100401 rev Maggio 2019),
- La vasca di espansione prevista nell'intervento
- sia idoneamente recintata,
- dotata di sistema di controllo della disinfezione per prevenire il proliferarsi di insetti,
- non coltivata e mantenuta idoneamente pulita da vegetazione infestante,
- facilmente svuotabile e mantenuta costantemente libera dalle acque e comunque tale da poterne ricevere in sicurezza il volume previsto.

Ing. Stefano Simoni
Coordinatore Commissione Nuovi
Insediamenti Produttivi
Dipartimento della Prevenzione
Via Lavarone, 3/5
59100 Prato.
Telefono: 0574-805339
e-mail: nip@usl4.toscana.it

Prato 17/02/2020
Distinti saluti.

Il Coordinatore
Ing. Stefano Simoni

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c.2 del D.lgs82/2005)

Prato, 25/07/2019

Prot. n. 144293

File: NC9141_parere

Spett.le Comune di Prato
Servizio Edilizia e Attività Economiche
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le
Attività Produttive
U.O. Gestione Procedimentale
Via Giotto 4
59100 Prato
comune.prato@postacert.toscana.it (PEC)

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: comunicazione di parere – ns. riferimento pratica n. NC9141/2019
– SISPC 1003906/2019 - Vs. rif. GE 2019/0122148 del 27.06.2019 (PE/370/2019)
relativa a: realizzazione di nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale
“Santo Stefano” di Prato
Ubicazione: Via Suor Niccolina Infermiera n.20 – Via Ugo Foscolo, Prato
Richiedente: Azienda Usl Toscana Centro (Leg. Rapp. Paolo Morello Marchese).

La Commissione Interdisciplinare Ambientale ed Attività Produttive Base, vista la richiesta di parere relativa alle integrazioni presentate a seguito della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona di cui alla PE/370/2019, esaminata la documentazione tecnica pervenuta con PEC del 27.06.2019, esaminati gli atti istruttori, nella seduta del 23.07.2019, **esprime parere favorevole a condizione che:**

- siano verificati i Rapporti aero-illuminanti naturali come previsto dal Regolamento Edilizio per tutti i locali dove sono previste postazioni di lavoro e/o locali con permanenza di persone (ad. es. sale di attesa, degenze, laboratori, preparazione terapia, accoglienza-accettazione, locali lavoro infermieri, ecc.): tali locali dovranno rispettare un rapporto pari ad almeno 1/8; si osserva che la previsione di un ulteriore patio potrebbe portare alla risoluzione della maggior parte delle criticità rilevate; si rilevano criticità nei seguenti locali: PO CCO 10 ingresso, P1 DEG 78 attesa parenti, P1 DEG 44 lavoro infermieri, P1 DEG 89 e P1 DEG 45 colloquio medici, P2 AMO 14 sala attesa, P2 DHO 26 sala riunioni, P2 DHO 18 lavoro infermieri, P2 CCO 10 attesa parenti;
- tutti i locali dove sono previste postazioni di lavoro e/o permanenza di persone abbiano una superficie non inferiore a 9 mq;
- il sistema di smaltimento liquami sia conforme a quanto previsto dal Regolamento edilizio, prevedendo fosse biologiche e pozzetti sgrassatori idoneamente dimensionati, considerando tutte le funzioni della palazzina;
- nei servizi per gli addetti posti al piano interrato siano adottati idonei accorgimenti per la salvaguardia della privacy;
- i locali/zone lavoro infermieri siano tali (per dimensioni, organizzazione, divisioni) da contenere adeguatamente le attrezzature e permettere l'agevole svolgimento delle attività non di assistenza diretta;

Ing. Stefano Simoni
Coordinatore Commissione
Interdisciplinare Ambientale ed
Attività Produttive Base

Dipartimento della Prevenzione
Via Lavarone, 3/5
59100 Prato.
Telefono: 0574-805339

PEC:
prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

- le attrezzature sanitarie (es. carrelli per terapia) siano accolte in idonei spazi/locali che garantiscano comunque la facile fruibilità, la sicurezza e la non accessibilità ai non addetti;
- siano adottati idonei accorgimenti al fine di evitare eventuali criticità che possano derivare dagli impianti (con particolare riferimento al gruppo elettrogeno) previsti all'interno dei locali tecnici esterni nei confronti dell'ospedale stesso e delle abitazioni limitrofe a causa delle emissioni (in atmosfera ed acustiche);
- nelle camere di degenza l'estrazione dell'aria, comunque effettuata, sia bilanciata con l'immissione in modo da garantire condizioni microclimatiche idonee anche a finestre chiuse;
- i locali medicheria siano da intendersi anche come locali per visita medica.

Si prende atto dello spostamento delle pompe di sollevamento dei liquami del piano interrato fuori dalla sagoma dell'edificio garantendo i requisiti di aerazione e di ispezionabilità.

Si prende atto inoltre della presenza nel progetto della documentazione prevista dalla L.R. 65/2014, art. 141, comma 13, e dal D.P.G.R. n° 75/R del 18.12.2013 (elaborato tecnico della copertura e relativa attestazione di conformità alle misure preventive e protettive) a firma del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/progettista, della quale in base a quanto previsto dalla procedura dipartimentale di questa ASL è stata unicamente verificata la completezza formale

Quanto sopra fatte salve ulteriori eventuali valutazioni si dovessero rendere necessarie a causa del rialzamento del piano terra rispetto al piano di campagna della nuova palazzina e della messa in sicurezza dell'intera area dal punto di vista del rischio idraulico, interventi previsti nella Conferenza dei Servizi del 29.03.2019.

Distinti saluti.

Il Coordinatore

Ing. Stefano Simoni

(Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21 c. 2 D.Lgs 82/2005)

Azienda USL Toscana centro



Ing. Stefano Simoni
Coordinatore Commissione
Interdisciplinare Ambientale ed
Attività Produttive Base

Dipartimento della Prevenzione
Via Lavarone, 3/5

59100 Prato.

Telefono: 0574-305339

PEC:

prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

Prato, 17/04/2019

Prot. n. 72877

File: NC9040_parere

Annulata e sostituita
DA PROT 144293

Spett.le Comune di Prato
Servizio Edilizia e Attività Economiche
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le
Attività Produttive
U.O. Gestione Procedimentale
Via Giotto 4
59100 Prato
comune.prato@postacert.toscana.it (PEC)

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: comunicazione di parere su istanza di deroga – ns. riferimento pratica n. **NC9040/2019 – SISPC 899580/2019** - Vs. rif. GE 2019/0031978 del 20.02.2019 (PE/370/2019) relativa a: realizzazione di nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato
Ubicazione: Via Suor Niccolina Infermiera n.20 – Via Ugo Foscolo, Prato
Richiedente: Azienda USL Toscana Centro (Leg. Rapp. Paolo Morello Marchese).

La Commissione Interdisciplinare Ambientale ed Attività Produttive Base, vista la richiesta di parere relativa a realizzazione di nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, esaminata la documentazione tecnica pervenuta con PEC del 20.02.2019, visti gli elaborati grafici e la restante documentazione integrativa/sostitutiva pervenuti con PEC del 27.03.2019, visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 29.03.2019, esaminati gli atti istruttori, nella seduta del 15.04.2019, **esprime parere favorevole a condizione che:**

- si rileva che vari locali non hanno rapporti aero-illuminanti conformi; pertanto siano verificati i Rapporti aero-illuminanti naturali come previsto dal Regolamento Edilizio per tutti i locali dove sono previste postazioni di lavoro e/o locali con permanenza di persone (ad. es. sale di attesa, degenze, laboratori, preparazione terapia, accoglienza-accettazione, locali lavoro infermieri, ecc.): tali locali dovranno rispettare un rapporto pari ad almeno 1/8; si osserva che la previsione di un ulteriore patio potrebbe portare alla risoluzione della maggior parte delle criticità rilevate;
- tutti i locali dove sono previste postazioni di lavoro e/o permanenza di persone abbiano una superficie non inferiore a 9 mq;
- il sistema di smaltimento liquami sia conforme a quanto previsto dal Regolamento edilizio, prevedendo fosse biologiche e pozzetti sgrassatori idoneamente dimensionati.
- il locale tecnico dove sono previsti i due sistemi di sollevamento dal piano interrato delle acque di scarico (nere e bionde) sia posizionato in modo da poter essere aerato naturalmente e sia possibile accedervi anche dall'esterno per le eventuali operazioni di svuotamento;
- sia previsto idoneo smaltimento delle acque meteoriche per il patio interno.
- la proiezione della pensilina in prossimità dell'accesso principale sia tale da costituire una zona protetta per le ambulanze con lettiga.

Ing. Stefano Simoni
Coordinatore Commissione
Interdisciplinare Ambientale ed
Attività Produttive Base
Dipartimento della Prevenzione
Via Lavarone, 3/5
59100 Prato.
Telefono: 0574-805339
PEC: prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

- siano messi a disposizione servizi igienici dedicati al personale anche nella zona ambulatori a PT, ricavabili anche dai servizi igienici previsti per il pubblico;
- il bagno P2 CCO11 sia dotato di idoneo antibagno;
- nei servizi per gli addetti posti al piano interrato le docce abbiano dimensioni di almeno 1,5 mq e per gli spogliatoi siano adottati idonei accorgimenti per la salvaguardia della privacy.
- siano previsti servizi igienici per il personale degli ambulatori oncologici e per i laboratori (non è ritenuto idoneo che tali operatori debbano usufruire dei servizi igienici per il personale presenti nella degenza oncologica);
- all'interno della zona ambulatori a PT siano previsti spazio/locale deposito sporco e spazio o armadi per deposito di materiale d'uso, attrezzature, ecc., esclusivi per tale zona;
- nella degenza SPDC siano previsti un locale per le attività ricreative anche collocabile nel soggiorno (C.8.11 – DPGR 79/R/16) ed un locale sala pranzo (C.8.13 - DPGR 79/R/16)
- relativamente al locale “farmacia prep.terap” previsto nella degenza del 1°P, si osserva che il locale farmacia inteso come deposito farmaci può essere anche unico, ma la “preparazione terapia” è un’attività da svolgere nel locale di lavoro per il personale; pertanto la preparazione terapia dovrà essere doppia, svolta in appositi locali o aree adeguatamente dimensionate, protette ed isolate;
- i locali/zone lavoro infermieri siano tali (per dimensioni, organizzazione, divisioni) da contenere adeguatamente le attrezzature e permettere l’agevole svolgimento delle attività non di assistenza diretta;
- nella Degenza Oncologia sia previsto un locale soggiorno/ristoro degenti.
- nei bagni a servizio delle camere di DH oncologico oltre al wc ed al lavandino sia previsto anche il bidet;
- visto che per il locale deposito antiblastici e per i locali terapia (DH oncologico) sono previste particolari soluzioni impiantistiche (ad. es. aerazione artificiale con elevato numero di ricambi orari), sia valutata l’opportunità/necessità di prevedere tali soluzioni anche per i locali “preparazione terapia” e/o “farmacia prep.terap.”
- siano adottati idonei accorgimenti al fine di evitare eventuali criticità che possano derivare dagli impianti (con particolare riferimento al gruppo elettrogeno) previsti all’interno dei locali tecnici esterni nei confronti dell’ospedale stesso e delle abitazioni limitrofe a causa delle emissioni (in atmosfera ed acustiche);

OSSERVAZIONI:

- Si rileva che nelle camere di degenza l’impianto di aerazione artificiale prevede solo l’immissione d’aria primaria e che l’unica estrazione prevista è quella dal wc presente nella camera; pertanto poiché le camere dovrebbero risultare a pressione positiva, sarebbe di conseguenza opportuno prevedere nelle stesse anche una adeguata estrazione per favorire un più efficace ricambio dell’aria; si prende atto della dichiarazione che nelle successive fasi progettuali verranno ulteriormente sviluppati gli aspetti di ridondanza degli impianti di aerazione artificiale e di eventuale differenziazione di pressione sui quali era stata richiamata l’attenzione nella richiesta di documentazione integrativa;
- si prende atto della dichiarazione che la preparazione farmaci antiblastici avverrà nella sede attuale all’interno dell’ospedale, dotato di adeguate caratteristiche.

Si prende atto inoltre della presenza nel progetto della documentazione prevista dalla L.R. 65/2014, art. 141, comma 13, e dal D.P.G.R. n° 75/R del

Azienda USL Toscana centro



Ing. Stefano Simoni
 Coordinatore Commissione
 Interdisciplinare Ambientale ed
 Attività Produttive Base
 Dipartimento della Prevenzione
 Via Lavarone, 3/5
 59100 Prato.
 Telefono: 0574-805339
 PEC:
 prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

18.12.2013 (elaborato tecnico della copertura e relativa attestazione di conformità alle misure preventive e protettive) a firma del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/progettista, nonché della dichiarazione che l'Elaborato Tecnico della Copertura sarà implementato e saranno previsti apprestamenti fissi o permanenti nella successive fasi di progettazione; si ricorda che la mancata previsione delle misure di cui sopra costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire.

Quanto sopra fatte salve ulteriori eventuali valutazioni si dovessero rendere necessarie a causa del rialzamento del piano terra rispetto al piano di campagna della nuova palazzina e della messa in sicurezza dell'intera area dal punto di vista del rischio idraulico, interventi previsti nella Conferenza dei Servizi del 29.03.2019.

Si precisa che il presente parere si riferisce ai grafici aggiornati pervenuti con PEC del 27.03.2019, in quanto gli stessi modificano i grafici precedentemente pervenuti con PEC del 20.02.2019.

Distinti saluti.

Il Coordinatore
Ing. Stefano Simoni

(Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21 c. 2 D.Lgs. 82/2005)

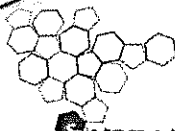
Azienda USL Toscana centro



Ing. Stefano Simoni
Coordinatore Commissione
Interdisciplinare Ambientale ed
Attività Produttive Base

Dipartimento della Prevenzione
Via Lavarone, 3/5
59100 Prato.
Telefono: 0574-805339
PEC:

prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ARPAT – Area Vasta Centro - Dipartimento di PRATO – Settore Supporto Tecnico
Via Lodi, 20 – 59100 Prato

N. Prot Vedi segnatura cl. PO.01.17/1763.21 del Vedi segnatura a mezzo: PEC

Comune di Prato
Servizio Governo del Territorio
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive - U.O. Gestione procedimentale
All'attenzione della Dott.ssa Simona Fedi
PEC: comune.prato@postacert.toscana.it

Oggetto: Contributo tecnico istruttorio finalizzato al progetto di costruzione di una cassa di espansione per la messa in sicurezza idraulica del presidio Ospedaliero di Prato rispetto ai fenomeni di esondazione del Fosso Vella. Convocazione della CdS del Comune di Prato prot. 0023194 del 04/02/2020 (prot. ARPAT 2020/7731)

Questo Dipartimento ha visionato la documentazione presentata dal proponente allegata alla convocazione della CdS di cui al protocollo in oggetto.

Per quanto di competenza si rileva quanto segue.

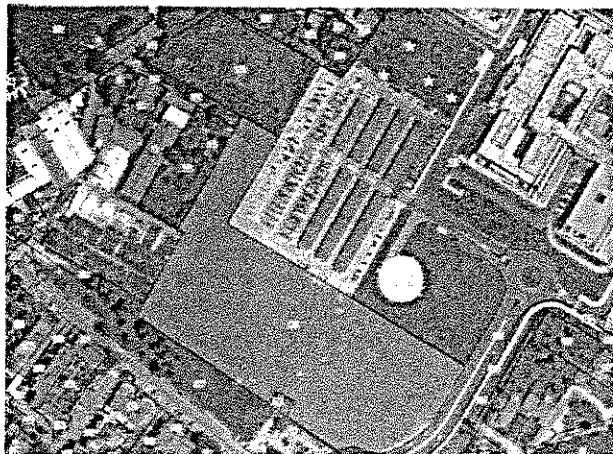
Il progetto prevede la messa in sicurezza del fosso Vella in prossimità all'ospedale S. Stefano di Prato tramite la realizzazione di una cassa di espansione sulla particella catastale 2615 che sarà collegata con quella già esistente ed attualmente a servizio delle fognature meteoriche del presidio ospedaliero, posta sulla particella 2616, al fine di limitare l'ingresso nel Fosso Vella.

La nuova opera verrà connessa con la cassa esistente con una apposita soglia per sfruttare l'intero volume sia per lo stoccaggio delle meteoriche sia come volume di laminazione del Vella.

La nuova cassa di espansione avrà una superficie di 25600 m² comprensivi degli argini. Il fondo scavo sarà realizzato ad una quota inferiore all'attuale piano di campagna attuale per giungere a 49,5 m s.l.m.. Lo scavo avrà quindi una profondità variabile fra 1 metro circa e 1,80 m raggiungendo in alcuni punti i 2 m. Gli argini arriveranno a 51, 5 m s.l.m. ed il livello massimo raggiungibile nella cassa sarà di 51 m con un franco sicurezza di 50 cm.

Fra la documentazione presentata è inserita una vasta documentazione di carattere geologico e chimico relativa però a campioni effettuati in altra zona rispetto a quella prevista per l'intervento come si ricava dalle foto inserite e dai valori di georeferenziazione riportati sui certificati.

In particolare risulta che i campioni sono stati effettuati nell'area a nord compresa fra il parcheggio e l'ospedale, meglio identificata dalle stelline che identificano i punti di indagine nella mappa sottostante mentre l'area di progetto della cassa di espansione risulta campita in giallo.



Di conseguenza le indagini svolte mentre possono fornire dati relativi alla posizione della prima falda acquifera che appare essere al di sotto del livello di scavo della cassa e non risulta quindi interessata dai relativi lavori, non forniscono dati utili in merito alle caratteristiche analitiche del terreno scavato al fine del suo riutilizzo in sito.

Pertanto il terreno potrà essere riutilizzato in sito solo qualora abbia valori coerenti con la classificazione dell'area (residenziale o commerciale/industriale) che dovrà essere indicata dal Comune o comunque con i valori di fondo naturale della stessa. Per tale definizione il proponente o la ditta esecutrice prima di procedere con lo scavo dovrà effettuare delle analisi chimiche con i criteri definiti dal DPR 120/2017 sui materiali che dovranno essere scavati. Si ricorda poi che non essendo l'opera assoggettata a VIA, per i materiali riutilizzabili in sito, non sarà necessaria la presentazione di alcun documento preliminare al riutilizzo mentre qualora i materiali dovessero essere riutilizzati in siti diversi si dovrà procedere alla presentazione della dichiarazione di cui all'art. 21 del medesimo DPR nei tempi previsti dalla stessa normativa (15 giorni prima dell'inizio scavo).

In merito alla cantierizzazione questa potrà produrre impatti (disturbo provocato dai lavori, transito dei mezzi, emissione di polveri), anche se presumibilmente transitori; pertanto è utile che venga richiesto alla ditta esecutrice l'opportuna gestione dell'area di lavoro con riferimento alla Linea Guida per la gestione dei cantieri che ARPAT ha messo a disposizione sul proprio sito istituzionale al seguente link: <http://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpato/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale> in cui sono definiti oltre gli aspetti gestionali, gli obblighi normativi a cui la ditta esecutrice dovrà attenersi, correlati in particolare al rumore, alla produzione di polveri diffuse durante l'attività di escavazione, movimentazione e compattazione del materiale risultante per la realizzazione delle arginature, alla gestione dei rifiuti, alla possibilità di versamenti sul suolo ed infine al ripristino delle aree utilizzate come cantiere; indicazioni che possono essere utilizzate dai Proponenti per il relativo inserimento nell'eventuale capitolato d'appalto, a cui l'Impresa esecutrice dovrà attenersi per lo svolgimento dei lavori.

Distinti Saluti
Prato 30.01.2020

Responsabile del Settore Supporto Tecnico
*Dott.ssa Sandra Botticelli*¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Oggetto: Seduta della Conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 07-08-1990, n. 241 "Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale Santo Stefano per realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - studio idraulico e progetto preliminare delle opere per la messa in sicurezza del nuovo presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella (PE 370-2019) P.G.26723 DEL 12-02-2019 Richiedente: Azienda UsI Toscana Centro, Via Suor Niccolina Infermiera 20 - 59100 PRATO (PO), Via Ugo Foscolo - 59100 PRATO (PO) – Contributo alla conferenza dei servizi del 17/02/2020.

Comune di Prato
U.O.C. Sportello Unico Edilizia
e Attività Produttive
c.a. Dott.ssa Simona Fedi

In riferimento alla nota di convocazione della conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. 44380 del 05/02/2020, per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto, si richiama la nota inviata da questo settore con prot. n.139670 in data 28/03/2019 con la quale si definivano le competenze di questo settore in merito alla costruzione della nuova palazzina, oltre a fornire un contributo relativo al quadro conoscitivo in riferimento alla pericolosità idraulica.

L'Azienda USL Toscana Centro con il progetto e lo studio oggetto della presente conferenza dei servizi si pone l'obiettivo di realizzare opere per la messa in sicurezza dell'area del nuovo Presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella, chiedendo così di poter superare la richiesta del Comune di Prato relativa alla messa in sicurezza della nuova palazzina rialzando il piano di calpestio del piano terra di almeno 70 cm rispetto al piano di campagna.

Dalla documentazione fornita si evince che *"gli studi effettuati per la realizzazione del Piano Strutturale del Comune di Prato hanno mostrato come il tratto di valle del Fosso Vella in corrispondenza dell'immissione nel Torrente Iolo sia causa di esondazioni dovute alla chiusura delle portelle presenti sullo scarico nel recettore finale. La chiusura delle portelle vinciane comporta un rigurgito lungo i tratti tombati del fosso che porta alla fuoriuscita di acqua in corrispondenza del pozzetto a cielo aperto posto a valle del rilevato ferroviario e necessario ai fini manutentivi dell'opera"*.

Analisi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione all'interno delle aree di pertinenza dell'ospedale, di una zona di accumulo delle acque che transitano nel tratto coperto del fosso Vella. La capacità di accumulo è di circa 30.000 mc, con quota fondo di 49,5 m slm e quota coronamento di 51,0 m slm. Il manufatto di collegamento che funge da opera di presa sarà realizzato mediante 3 aperture di dimensioni 1,0 x 1,0 m e regolato tramite l'utilizzo di 3 paratoie mobili meccanizzate, indipendenti tra loro e collegate ciascuna ad un attuatore in grado di gestirne il movimento. L'opera di scarico sarà realizzata mediante due tubi DN600, situati sul fondo del manufatto di collegamento, dotati di valvola a clapet per impedire il rigurgito dal Fosso Vella verso la vasca. Il collegamento tra il Fosso Vella e il Torrente Iolo, attualmente realizzato mediante una portella a clapet, sarà realizzato mediante una paratoia mobile meccanizzata, collegata ad un attuatore in grado di gestirne il movimento. La parte inferiore della paratoia sarà dotata di una bandella incernierata con funzionamento a clapet, di altezza pari a 50 cm e larghezza pari a tutto lo sviluppo della paratoia.

Il sistema di paratoie mobili suddetto sarà dotato di tre dispositivi con sensore di livello (S1 sul Fosso



Vella posto all'interno del manufatto di collegamento, S2 sul Torrente Iolo a monte rispetto alla confluenza con il Vella, S3 all'interno della vasca) che permetteranno la gestione delle paratoie suddette e quindi la regolazione dei volumi stoccabili nella vasca di accumulo.

I dati idrologici utilizzati come input sono stati ripresi dallo studio idrologico-idraulico redatto a supporto del Piano Strutturale del comune di Prato, sulla base del quale sono state aggiornate le mappe di pericolosità del PGRA. Sono stati analizzati, con modellazione idraulica 2D, scenari con portate Tr200 per le durate critiche corrispondenti a 1, 3, 6, 9, 12, 24 e 36 ore. Sono stati quindi analizzati i principali funzionamenti del sistema (1: Vella non in piena, Iolo in piena, 2: Vella in piena, Iolo in piena, 3: raggiungimento del massimo livello nella cassa di espansione) al fine di individuare un protocollo di funzionamento.

Non sono stati analizzati gli scenari corrispondenti a Tr30 anni, che dovranno essere presentati in sede di autorizzazione idraulica prima dell'inizio dei lavori.

Lo studio mostra un confronto fra i volumi esondati allo stato attuale e quelli allo stato di progetto. Per il Fosso Vella, essendo coperto nel suo ultimo tratto, il punto di esondazione è rappresentato dal pozzetto a cielo aperto situato nei pressi del sottopasso di Via Ciulli, mentre per il Torrente Iolo i punti di esondazione risultano essere in corrispondenza del Ponte di Galciana e del Ponte dell'Autostrada. Allo stato di progetto non si verificano esondazioni dal pozzetto a cielo aperto presente nel Fosso Vella, mentre per quanto riguarda il Torrente Iolo, per lo scenario più critico corrispondente alla durata di 1 ora, si verificano riduzioni delle esondazioni. In particolare in corrispondenza del Ponte di Galciana si ha una riduzione di circa 2020 mc mentre per il Ponte dell'Autostrada si ha una riduzione di circa 780 mc.

Considerazioni istruttorie

Riguardo al tratto del fosso Vella in esame, si evidenzia quanto segue:

- il tratto fa parte del reticolo idrografico (aggiornato con D.C.R.T. 20/2019), censito con il codice MV27486;
- con D.G.R.T. n. 39 del 07/01/1985 veniva autorizzato ai sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904 il Comune di Prato (istanza del 24/10/1984) all'esecuzione dei lavori di sistemazione del fosso Vella, comportanti la copertura del fosso dalla sua immissione nel torrente Iolo fino all'incrocio con la tangenziale ovest in località Narnali;
- in relazione anche a quanto riportato al punto precedente, il tratto coperto del fosso Vella, risulta tra quelli inquadrabili ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/2018 la cui gestione e custodia è assegnata mediante concessione al comune.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione alle competenze di questo settore, si esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico riguardo al progetto di realizzazione sul fosso Vella dei manufatti di regolazione descritti in premessa, funzionali alla difesa del presidio ospedaliero.

Prima dell'inizio dei lavori:

- il Comune di Prato dovrà formalizzare, mediante atto di concessione, la gestione del tratto coperto del fosso Vella, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/2018 e del d.p.g.r. 60/R/16;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

- l'Azienda USL dovrà presentare istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 corredata dal progetto definitivo integrato con le simulazioni relative agli scenari con portate Tr30, per l'esecuzione dei manufatti di regolazione sul fosso Vella;
- dovrà essere individuato il soggetto gestore delle opere di regolazione in progetto.

Si resta a disposizione per chiarimenti, con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Marco Masi

P.O. geol. Andrea Salvadori
Istruttori:
ing. Annamaria Innocenti
geol. Andrea Reggiani



Ministero

per i beni e le attività
culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ART
E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE E PER LE PROVINCE
DI PISTOIA E PRATO

Prot. n. 23265

Prato, 25/10/2019

Prato - Costruzione di nuovo corpo di fabbrica Ospedale Santo Stefano - Nulla osta con prescrizione

Prato, 25/10/2019

Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento Area Tecnica

areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Protocollo in Entrata n. 114321
del 25/10/2019 15:17:29
Assegnato a DIPARTIMENTO AREA
TECNICA SOC GESTIONE INVESTIMENTI
E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO

Ing. Gianluca Gavazzi

Direttore Area Manutenzione e Gestione Impianti Prato

gianluca.gavazzi@uslcentro.toscana.it

Con riferimento alla vs. nota prot. 109541 del 14/10/2019 (ns. prot. n. 23212 del 25/10/2019) di trasmissione dei risultati delle indagini di archeologia preventiva prescritte da questo Ufficio con nota prot. 7398 del 28/03/2019 poi acquisita nell'ambito della Conferenza decisoria in forma simultanea svoltasi il 29/03/2019 (verbale acquisito al ns. prot. con n. 10945 del 08/05/2019),

considerato quanto concordato nell'incontro del 07/06/2019,

esaminati i risultati delle prospezioni geofisiche (georadar GPR ed elettromagnetismo EM) e dell'esame dei carotaggi come descritti nella relazione eseguita da A.T.S. s.r.l.,

considerato che le prospezioni georadar sono in grado di individuare anomalie fino a 1,5 metri di profondità e l'elettromagnetismo fino a 5 metri,

pur tenendo conto che i carotaggi effettuati sono in numero minore rispetto a quelli concordati (4 invece di 9) e sono stati esaminati per una profondità più ridotta di quella concordata (4 metri invece di 5),

si ritiene che i risultati ottenuti con le indagini di archeologia preventiva permettano di escludere la presenza di tracce archeologiche monumentali. Allo stato attuale delle evidenze, pertanto, **nulla osta** alla realizzazione dell'opera, **con la prescrizione** tuttavia che le opere di scavo superiori alla profondità di 4 metri, considerate altre evidenze archeologiche della piana pratese e fiorentina, vengano seguite in maniera continuativa e costante da personale archeologo specializzato, a spese e per conto della committenza dei lavori, con compiti di sorveglianza archeologica, scavo manuale delle eventuali strutture o stratigrafie d'interesse archeologico, redazione di una relazione di scavo con adeguata documentazione tecnico scientifica, sia grafica (piante, sezioni, prospetti) che fotografica, nonché il recupero degli eventuali reperti mobili, loro lavaggio e descrizione preliminare.

Quest'Ufficio, come d'uso, provvederà alla supervisione scientifica dell'intervento di tipo archeologico, riservandosi l'eventuale decisione di approfondire lo scavo ove sarà ritenuto necessario all'acquisizione di dati utili alla conoscenza storico-archeologica del territorio.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti, 1 - 50125 FIRENZE
Tel. 055 265171 - Fax 055 219397

PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it

Si ricorda che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di variazioni al progetto in corso di realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

Resta inteso che l'eventuale rinvenimento nell'area oggetto del presente intervento di reperti archeologici, tutelati a norma del D.Lgs. 42/2004, potrebbero comportare la necessità di variazioni dei lavori, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla documentazione delle emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Andrea Pessina

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Carlo ZUCCA

Responsabile del procedimento:
dott. Massimo Tarantini
tel. (+39) 055 2651839
massimo.tarantini@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti, 1 - 50125 FIRENZE
Tel. 055 265171 - Fax 055 219397

PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COMANDO VIGILI DEL FUOCO
PRATO**

"Pro ceteris fidenter labora"

Ufficio Prevenzione Incendi

Riferimento alla pratica n° 53200

MORELLO MARCHESE PAOLO C/O
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
PZA SANTA MARIA NUOVA 1
50122 FIRENZE

e p.c. Al Sig. Sindaco
del Comune di PRATO
P.G. S.U.A.P.: rif. n°

OGGETTO: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - NUOVO OSPEDALE - Comune di PRATO: VIA SUOR NICCOLINA INFERMIERA 20 - D.P.R. n° 151/2011: Valutazione progetto C per le seguenti attività:

68.5.C	49.3.C								
--------	--------	--	--	--	--	--	--	--	--

Con riferimento alla richiesta registrata con prot. n° 13225+13226+13227 del 20/12/2019, intesa ad ottenere la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 151/2011 per la realizzazione dell'attività in oggetto, si esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole condizionato**.

Si fa presente che la realizzazione delle opere e degli impianti sia in piena conformità al progetto approvato, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o rilevato dalla documentazione allegata.

Sia rispettata la normativa di sicurezza in vigore e siano applicate le vigenti disposizioni di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi.

L'impianto elettrico sia realizzato in conformità alle norme di cui alla Legge n° 186 del 01/03/1968 e sia inoltre provvisto di interruttore generale munito di protezione contro correnti di sovraccarico o di corto circuito, installato in prossimità dell'ingresso della attività, senza doversi addentrare all'interno. La posizione degli interruttori, che devono essere manovrabili sottocarico, risulti segnalata con apposita cartellonistica.

Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività e previsti dal D.P.R. n° 151/2011, dal D.Lgs. n° 139/2006 e dal D.M. 10/03/1998.

Per gli impianti, per le strutture, per l'organizzazione del lavoro etc., vengano rispettati, nel tempo, gli obblighi e le indicazioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n° 81/2008.

Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10/03/1998.

I sistemi di protezione attiva installati a presidio dell'attività devono essere conformi al D.M. 20/12/2012.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di sopralluogo si precisa intanto che il presente parere è subordinato all'osservanza delle condizioni di cui appresso:



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO PRATO

"Pro ceteris fidenter labora"

- Alcune aree di tipo D, devono essere modificate per consentire il rispetto del del D.M. 18/09/2002 e s.m.i Titolo II par 4.5 punto 2) *"Nei piani destinati ad aree di tipo D, progettati in modo da garantire l'esodo orizzontale progressivo, deve essere possibile raggiungere, partendo da qualsiasi punto di un compartimento, un compartimento attiguo od un percorso orizzontale protetto ad esso adducante, con percorsi di lunghezza non superiore a 30 m".;*
- Ai fini Il percorso d'esodo dagli spogliatoi al piano interrato per raggiungere il luogo sicuro deve essere ridotto entro i 40 m misurando lo stesso a partire da qualsiasi punto dei locali ad uso comune (D.M. 18/09/2002 e s.m.i. Titolo II par. 4.5 punto 2.).
- Nei filtri a prova di fumo con serramento di superficie non inferiore a 1 mq, l'apertura dello stesso dovrà avvenire in modo automatico ed anche in assenza di energia elettrica; dovrà inoltre essere previsto il comando manuale come indicato al Titolo II par. 4.9 punto 6 del D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
- Il sistema di trasporto automatizzato AGV dovrà circolare in percorsi diversi da quelli destinati all'esodo degli occupanti; eventuali interferenze dei percorsi dovranno essere ridotte al minimo e garantite in ogni caso larghezze utili, al netto dell'ingombro dell'AGV, non inferiori a quelle derivanti dal dimensionamento del sistema d'esodo;
- Le porte dei depositi devono essere dotate di congegno di autochiusura;
- L'impianto di rilevazione ed allarme incendi dovrà essere previsto in tutti i locali come previsto dal D.M. 18/09/2002 e s.m.i. Titolo II par. 8.1.;
- L'uscita al piano secondo, che conduce tramite la passerella all'edificio esistente, non rappresentata negli elaborati grafici, dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
- Nel piano copertura il sistema di vie d'esodo dovrà essere conforme al D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
- Per quanto non direttamente esplicitato nella documentazione progettuale dovrà essere rispettato il D.M. 18/09/2002 e s.m.i.
- In caso di installazione di un impianto fotovoltaico dovranno essere rispettate le misure di sicurezza previste dalla Lett. Circ. del 07/02/2012, prot. n° 1324, e ss. mm. e ii;
- Dovranno essere rispettate tutte le misure generali di sicurezza prescritte ed attuate per la struttura esistente.

A lavori ultimati, ai fini dei controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, il responsabile per l'inizio dell'attività ai soli fini antincendi, dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) secondo il modello PIN2-2018 S.C.I.A. corredata della documentazione necessaria, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del suddetto D.P.R. n° 151/2011 secondo il modello PIN2.1-2018 ASSEVERAZIONE.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
(D.V.D. Enrico MENCAGLI)
(firma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE
(Maria Francesca CONTI)
(firma digitale ai sensi di legge)

dir.pvvf. COM-PO. REGISTRO
UFFICIALE N. 0694201.15-08-2020.h.32:48

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO

PRATO

"Pro ceteris fideliter laboro"

Ufficio Prevenzione Incendi

Riferimento alla pratica n° 53200

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Protocollo in Entrata n. 41477
del 19/05/2020 16:28:14
Assegnato a DIPARTIMENTO AREA
TECNICA SOC GESTIONE
INVESTIMENTI E MANUTENZIONI
IMMOBILI PRATO

MORELLO MARCHESI PAOLO C/O
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
PZA SANTA MARIA NUOVA 1
50122 FIRENZE

e.p.c. Al Sig. Sindaco
del Comune di PRATO
P.G. S.U.A.P.: rif. n°

OGGETTO: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - NUOVO OSPEDALE - Comune di
PRATO: VIA SUOR NICCOLINA INFERMIERA 20 - D.P.R. n° 151/2011:
Valutazione progetto C per le seguenti attività:

68.3.C	49.3.C								
--------	--------	--	--	--	--	--	--	--	--

Con riferimento alla richiesta registrata con prot. n° 13225+13226+13227 del 20/12/2019, intesa ad ottenere la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 151/2011 per la realizzazione dell'attività in oggetto, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole condizionato.

Si fa presente che la realizzazione delle opere e degli impianti sia in piena conformità al progetto approvato, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o rilevato dalla documentazione allegata.

Sia rispettata la normativa di sicurezza in vigore e siano applicate le vigenti disposizioni di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi.

L'impianto elettrico sia realizzato in conformità alle norme di cui alla Legge n° 186 del 01/03/1968 e sia inoltre provvisto di interruttore generale munito di protezione contro correnti di sovraccarico o di corto circuito, installato in prossimità dell'ingresso della attività, senza doversi addentrare all'interno. La posizione degli interruttori, che devono essere manovrabili sottocorice, risulti segnalata con appositi cartellonistica.

Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività e previsti dal D.P.R. n° 151/2011, dal D.Lgs. n° 139/2006 e dal D.M. 10/03/1998.

Per gli impianti, per le strutture, per l'organizzazione del lavoro ecc., vengano rispettati, nel tempo, gli obblighi e le indicazioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n° 81/2008.

Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10/03/1998.

I sistemi di protezione attiva installati a presidio dell'attività devono essere conformi al D.M. 20/12/2012.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di sopralluogo si precisa intanto che il presente parere è subordinato all'osservanza delle condizioni di cui appresso:

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
PRATO
"Pro ceteris fideliter laboro"

- Alcune aree di tipo D, devono essere modificate per consentire il rispetto del D.M. 18/09/2002 e s.m.i. Titolo II par. 4.5 punto 2) "Nei piani destinati ad aree di tipo D, progettati in modo da garantire l'esodo orizzontale progressiva, deve essere possibile raggiungere, partendo da qualsiasi punto di un compartimento, un compartimento attiguo ed un percorso orizzontale protetto ad essa adducante, con percorsi di lunghezza non superiore a 38 m".
 - Ai fini il percorso d'esodo degli spogliatoi ai piani interrati per raggiungere il luogo sicuro deve essere ridotto entro i 40 m misurando lo stesso a partire da qualsiasi punto dei locali ad uso comune (D.M. 18/09/2002 e s.m.i. Titolo II par. 4.5 punto 2).
 - Nei filtri a prova di fumo con serramento di superficie non inferiore a 1 mq, l'apertura dello stesso dovrà avvenire in modo automatico ed anche in assenza di energia elettrica; dovrà inoltre essere previsto il comando manuale come indicato al Titolo II par. 4.9 punto 6 del D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
 - Il sistema di trasporto automatizzato AGV dovrà circolare in percorsi diversi da quelli destinati all'esodo degli occupanti; eventuali interferenze dei percorsi dovranno essere ridotte al minimo e garantite in ogni caso larghezze utili, al netto dell'ingombro dell'AGV, non inferiori a quelle derivanti dal dimensionamento del sistema d'esodo;
 - Le porte dei depositi devono essere dotate di congegno di autochiusura;
 - L'impianto di rilevazione ed allarme incendi dovrà essere previsto in tutti i locali come previsto dal D.M. 18/09/2002 e s.m.i. Titolo II par. 8.1;
 - L'uscita al piano secondo, che conduce tramite la passerella all'edificio esistente, non rappresentata negli elaborati grafici, dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
 - Nel piano copertura il sistema di vie d'esodo dovrà essere conforme al D.M. 18/09/2002 e s.m.i.;
 - Per quanto non direttamente esplicitato nella documentazione progettuale dovrà essere rispettato il D.M. 18/09/2002 e s.m.i.
 - In caso di installazione di un impianto fotovoltaico dovranno essere rispettate le misure di sicurezza previste dalla Lett. Circ. del 07/02/2012, prot. n° 1324, e ss. mm. e ii;
 - Dovranno essere rispettate tutte le misure generali di sicurezza prescritte ed attuare per la struttura esistente.
- A lavori ultimati, ai fini dei controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, il responsabile per l'inizio dell'attività ai soli fini antineceud, dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) secondo il modello PIN2-2018 S.C.I.A. corredata della documentazione necessaria, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del suddetto D.P.R. n° 151/2011 secondo il modello PIN2.1-2018 ASSEVERAZIONE.

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ TECNICA
(D.V.D. Enrico MENCAGLI)
(firma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE
(Maria Francesca CONTI)
(firma digitale ai sensi di legge)



Servizio Sanitario della Toscana

Allegato C)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN "NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO"

CODICE CUP: CUP E37H17000370005 – CODICE CIG: _____

CAPITOLATO D'ONERI

Sommario

Sommario	2
1) OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	3
2) CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	3
3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE.....	4
4) COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI.....	8
5) DOMICILIO DELLE PARTI.....	9
6) CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE.....	9
7) MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI.....	9
8) PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.....	10
9) SUBAPPALTO	11
10) TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	11
11) PENALI	11
12) CONTRATTO.....	11
13) CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO	12
14) VARIAZIONI.....	12
15) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	12
16) RECESSO	12
17) PROPRIETA' DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA	12
18) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	12
19) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
20) CLAUSOLA DI CHIUSURA.....	13

1) OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento disciplina il servizio, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia, di verifica, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo dei lavori "di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto", nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato".

Ai fini del presente Capitolato si indica con il termine "Verificatore" il soggetto incaricato dell'attività di verifica della progettazione, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 (**di seguito per brevità Codice**); si indica con il termine Responsabile del Procedimento (abbreviato RUP) il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del Codice relativo al progetto da verificare.

La prestazione oggetto dell'affidamento comprende la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente. In particolare la verifica deve accertare gli aspetti elencati all'art. 26 del Codice sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e quindi non è prevista la verifica "a campione". Di seguito si elencano, in via semplificativa, ma non esaustiva, le attività oggetto del servizio:

- 1) Assistenza al RUP nelle diverse fasi nelle quali si articola il processo di verifica e validazione;
- 2) Attività di verifica preventiva della unità progettuale, della conformità del progetto oggetto di verifica alla fase progettuale precedente;
- 3) Assistenza nelle attività da svolgersi prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista;
- 4) Attività di verifica della conformità degli elaborati e loro conformità alla normativa vigente;
- 5) Attività di verifica e accertamento
 - della completezza della progettazione;
 - della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - della manutenibilità delle opere.

2) CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività di verifica progettuale, ai sensi della normativa vigente, prevedono il riscontro della conformità a specifici requisiti.

Il Verificatore di norma riscontrare, sul progetto oggetto di affidamento, la conformità ai requisiti appresso descritti:

- A1 – Rispondenza dell'intervento a quanto previsto nel livello precedente di progettazione;
- A2 – Esistenza della regolare sottoscrizione dei documenti da parte del progettista e delle altre figure professionali previste dalle norme per gli aspetti specialistici (Geologo, Responsabile della Sicurezza, Responsabile Studio impatto ambientale);
- A3 – Presenza degli elaborati prescritti dalla normativa;
- A4 – Esame di completezza degli elaborati rispetto al quadro esigenziale espresso dal Committente e verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- A5 – Esistenza e completezza dell'elenco delle normative di riferimento per la progettazione;
- B1 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente agli importi lavori e per servizi;
- B2 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente agli oneri per la sicurezza;
- B3 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente alle somme a disposizione della stazione appaltante;
- B4 – Coerenza e completezza del quadro di incidenza dei costi della manodopera;

- C1 – Rispondenza agli obblighi normativi di sottoporre il progetto a particolari verifiche (VIA, ecc.);
- D1 – Rispondenza dell'intervento alle esigenze di curabilità dell'opera;
- E1 – Coerenza e tracciabilità dei computi (in termini di qualità, descrizione dei materiali e delle lavorazioni) con i disegni e il capitolato;
- E2 – Coerenza delle relazioni generali, tecniche e specialistiche (in termini di qualità, descrizione dei materiali e delle lavorazioni) con i disegni, il capitolato e i computi;
- E3 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi geologiche eseguite a supporto della progettazione;
- E4 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi idrologico idrauliche eseguite a supporto della progettazione;
- E5 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi cartografico topografiche eseguite a supporto della progettazione;
- E6 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi archeologiche eseguite a supporto della progettazione;
- E7 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi sulle strutture, impianti e percorsi esistenti nel Presidio Ospedaliero al quale è necessario collegare funzionalmente e strutturalmente l'opera da realizzare;
- E8 – Attuabilità delle soluzioni progettuali con riferimento alla cantierizzazione prevista, alle fasi di realizzazione previste, alle interferenze con la struttura e la viabilità esistenti ed ai dettagli di realizzazione;
- E9 – Attendibilità delle relazioni di calcolo delle strutture definitive e provvisorie;
- E10 – Attendibilità delle relazioni di calcolo delle opere geotecniche (definitive e provvisorie);
- E11 – Attendibilità delle relazioni di calcolo degli impianti;
- E12 – Ottemperanza alle prescrizioni, in tutti i loro aspetti, emanate dagli organismi preposti all'approvazione ed autorizzazione del progetto;
- E13 – Attendibilità della risoluzione delle interferenze;
- E14 – Rispondenza dell'intervento alle esigenze di tutela ambientale;
- F1 – Rispondenza dei tempi previsti per l'esecuzione;
- G1 – Rispondenza dell'intervento alle norme sulla sicurezza sul lavoro;
- H1 – Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- I1 – Rispondenza delle soluzioni progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- I2 – Rispondenza delle soluzioni progettuali alle esigenze di compatibilità con l'ospedale esistente.

Per ogni requisito da riscontrare saranno formulate le non conformità, ovvero si darà evidenza della conformità, facendo riferimento sia agli aspetti di inquadramento generale del progetto (studi: geologia, geotecnica, idrologica, idraulica, ambiente, archeologia, cartografia) sia alle singole opere in cui è articolato il progetto.

Il Verificatore darà evidenza dell'eventuale non applicabilità del requisito e fornirà la relativa motivazione.

Il RUP potrà precisare in sede di affidamento, unitamente alla trasmissione degli elaborati di progetto, ulteriori requisiti da riscontrare integrando od escludendo la lista sopra esposta.

La verifica dovrà essere svolta in via prioritaria su tutti gli elaborati e su tutti gli oggetti/parti d'opera che compongono il progetto e non "a campione" così come per gli aspetti economici (computo, elenco prezzi, analisi prezzi) dovranno essere presi in esame tutti gli elementi che compongono i singoli documenti escludendo, pertanto, criteri di sub campionamento.

L'eventuale proposta del Verificatore di conduzione della verifica a campione dovrà essere adeguatamente giustificata e descritta indicando le modalità e le parti soggette a campionamento. L'eventuale verifica a campione deve essere approvata dal RUP e comunque non limiterà in alcun modo la responsabilità del Verificatore che riguarda l'intero progetto.

3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Il Verificatore a seguito della presa in carico degli elaborati oggetto di Verifica procederà alla redazione del **Piano di Ispezione**, su cui saranno indicati:

- I nominativi dei singoli verificatori con la relativa specializzazione, incluso il coordinatore del gruppo di lavoro;
- I requisiti da riscontrare e le eventuali conclusioni motivate;
- La proposta dell'eventuale campionamento con la descrizione dei criteri;
- Il cronoprogramma dell'attività di verifica.

Il Piano di Ispezione ove non accettato dal RUP dovrà essere opportunamente modificato sulla base delle sue indicazioni. L'attività di Verifica deve prevedere la redazione da parte del Verificatore di almeno un Rapporto intermedio di Verifica e un Certificato Finale di Verifica.

Il servizio di verifica della progettazione deve attuarsi come attività preliminare alla validazione così come prescritto nell'art. 26 del Codice.

L'attività di verifica deve essere finalizzata, tra l'altro, a prevenire eventuali riserve da parte dell'appaltatore che eseguirà l'opera.

La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale oggetto di esame.

Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite ai progettisti sulla base delle risultanze delle verifiche, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario. La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del Codice, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la fattibilità tecnica delle soluzioni progettuali previste per il collegamento strutturale e funzionale all'Ospedale esistente;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dell'edificio/nella fase di uso, molto importante in relazione alla durata di vita media dei manufatti, la verifica risconterà inoltre che il progetto definisca anche i principali criteri e modalità per la gestione degli stessi, che dovranno essere rispettati dall'organizzazione che se ne farà carico.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Responsabile coordinatore, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare una effettiva ed efficace organizzazione del Gruppo di Lavoro. Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto tutti i progetti principali e tutti gli eventuali sub-progetti redatti per le autorizzazioni degli Enti preposti. Sulla base di detta documentazione l'affidatario dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:
 - l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, idrogeologiche, urbanistiche e di sicurezza;
- b. verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:
 - la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione appaltante;
 - la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
- c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;
- d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:
 - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative vigenti e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti, indicativi e non esaustivi, di seguito specificati: - inserimento ambientale; - impatto ambientale; - funzionalità e fruibilità; - stabilità delle strutture; - topografia e fotogrammetria; - rispetto dei vincoli dati dal rischio idraulico; - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; - igiene, salute e benessere delle persone; - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; - sicurezza antincendio; - inquinamento; - durabilità e manutenibilità; - coerenza dei tempi e dei costi; - sicurezza e organizzazione del cantiere; - adozione dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017; - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini; verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti e per ciascuna delle fasi progettuali, l'Aggiudicatario deve:

- 1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
 - verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
 - verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- 3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;

- le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole della progettazione;
- 4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- 5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
- 6) per la documentazione di stima economica, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Toscana;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto con le specifiche sopra indicate;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorparabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- 7) per il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- 8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente alla normativa vigente e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:
- lavori a misura, a corpo, in economia;
 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - importi per la manodopera;
 - somme a disposizione della Stazione appaltante per:
 - imprevisti e lavori in economia;
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - oneri (transazioni/accordi bonari);
 - spese per indagini geologiche e relazione geologica;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importi relativi all'incentivo di cui all'art. 113 del Codice;
 - spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
 - spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità e per opere artistiche;

- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - oneri per acquisizioni pareri tecnici e contributi ANAC;
 - oneri per indagini e bonifica del terreno;
 - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;
 - oneri spese per acquisizione di aree ed immobili;
- 9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione esecutiva.

Il Servizio deve essere adempiuto attraverso le seguenti attività:

- a) pianificazione e programmazione della verifica del progetto, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione. Tale piano dovrà essere presentato entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio da parte del RUP;
- b) pianificazione dei controlli da effettuare sulla progettazione, mediante la redazione e la consegna alla Stazione appaltante, entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio da parte del RUP, di un piano di controlli, avente ad oggetto la lista dei controlli da effettuare sugli elaborati;
- c) redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
- d) gestione della documentazione prodotta, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere del processo di verifica, sia in emissione dell'atto formale finale. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo riporta le risultanze dell'attività svolta.

Il Certificato Finale, che conclude l'affidamento di cui all'art. 1, riporta l'esito di conformità per ciascuno dei requisiti da riscontrare nonché fornisce l'evidenza del superamento delle precedenti non Conformità rilevate nel/nei precedente/i Rapporto/i Intermedio/i.

Il Verificatore procederà all'emissione del Certificato Finale di Verifica in mancanza di Non Conformità ovvero quando l'insieme delle Non Conformità che residuano siano state tutte debitamente segnalate al RUP ed al Progettista e la loro risoluzione ed eliminazione sia già stata univocamente definita/determinata e, pertanto, la soluzione progettuale trovata non necessiti di una ulteriore verifica.

Il Certificato Finale riporterà un giudizio che potrà essere:

- Positivo, nel caso in cui tutte le Non Conformità rilevate nel/nei precedente/i Rapporto/i Intermedio/i risultino superate;
- Positivo con riserva, nel caso di cui al paragrafo precedente.

4) COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC. Eventuali osservazioni del Verificatore sulle comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Il Verificatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del RUP e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni)

consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al RUP anche a mezzo posta elettronica. Nella stessa forma e con le medesime modalità il Verificatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

Gli elaborati di progetto verranno consegnati esclusivamente su supporto digitale in formato non editabile e limitatamente agli elaborati economici (computi) anche in formato editabile.

I Rapporti Intermedi/Certificato Finale, comprensivi delle Non Conformità rilevate, devono essere consegnati su supporto digitale e cartaceo firmati in originale.

5) DOMICILIO DELLE PARTI

L'Azienda USL Centro Toscana (di seguito Stazione appaltante) ha domicilio presso la propria sede legale posta in piazza Santa Maria Nuova n. 1 a Firenze.

Il domicilio legale del Verificatore sarà comunicato all'Amministrazione al momento della stipula del contratto; nel caso in cui il Verificatore muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione stessa.

6) CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'importo complessivo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a 13.574.344,00 (euro tredicimilionicinquecentosettantaquattromilatrecentoquarantaquattro/00).

L'intervento comprende le seguenti categorie di opere:

CATEGORIA	I.D. Opere	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.10	€ 6.031.877,00
STRUTTURE	S.06	€ 3.045.005,00
IMPIANTI	IA.01	€ 503.096,00
IMPIANTI	IA.02	€ 1.538.480,00
IMPIANTI	IA.04	€ 2.305.886,00
AUTOMAZIONE	T.03	€ 150.000,00

Il compenso posto a base d'asta per il servizio oggetto del presente capitolato d'oneri, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 17/06/2016 è pari a **€ 117.682,45** (centodiciasettemilaseicentottandue/45).

Per il dettaglio dei corrispettivi, si rimanda al documento "Determinazione dei compensi" presente nella documentazione di gara caricata sul sistema START.

L'importo del compenso di cui sopra è al netto degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Sono da considerare inclusi nel compenso tutti gli oneri comunque necessari alla esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivanti da richieste della Stazione appaltante.

Il corrispettivo è da intendersi omnicomprendente di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell'incarico previsto da leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché dalle norme del codice civile e dei codici deontologici.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 7, salvo l'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 11.

7) MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dell'attività di verifica, è determinato secondo quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016, applicando il

ribasso offerto all'importo posto a base di gara, e sarà corrisposto dopo la validazione del progetto da parte del RUP. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è dovuta all'Affidatario una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del Contratto, da erogare anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertato dal RUP.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 207- Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici - del Decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito con legge 17.07.2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", a parziale deroga di quanto stabilito al precedente periodo, l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per l'intervento oggetto del presente contratto.

L'anticipazione erogata è compensata mediante trattenuta sull'importo del corrispettivo fatturato fino all'integrale recupero della stessa.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione del servizio non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione, da parte del Verificatore, di apposita garanzia, fideiussoria o assicurativa alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero della stessa;
- la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/1993 o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 gennaio 2018, n. 31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

Ai fini del pagamento delle prestazioni, il Verificatore dovrà far pervenire la proposta di notula al RUP per la verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto e della congruità del calcolo degli onorari.

In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- il RUP una volta verificata la congruità dell'onorario autorizza il Verificatore all'emissione della fattura elettronica;
- il Verificatore, ricevuta l'autorizzazione dal RUP, emetterà la fattura che dovrà essere trasmessa in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Il Codice Univoco Ufficio – C27NVZ;
- la fattura elettronica dovrà essere intestata all'Azienda USL Toscana Centro CF/P.IVA 06593810481, con sede in Firenze, Piazza SM. Nuova, 1.

Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto CUP e il codice identificativo di gara CIG, indicati nel frontespizio del presente capitolato d'onori; senza l'indicazione di tali codici, ai sensi dei commi 2-bis e 3 dell'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito in legge 23.06.2014, n. 89, non è possibile procedere al pagamento delle fatture.

La Stazione appaltante, ricevuta la fattura previa la verifica della regolarità contributiva del Verificatore, risultante dal relativa certificazione, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 113-bis del Codice come sostituito dall'art. 4 della Legge n. 37/2019, salvo modificazioni legislative successive alla sottoscrizione del contratto.

Al fine di consentire le procedure di pagamento, il Verificatore deve comunicare alla Stazione appaltante, già in sede contrattuale, tutti i dati anagrafici e fiscali, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie.

Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 "Legge di Stabilità nel merito dell'inversione contabile e scissione dei pagamenti".

8) PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

I professionisti responsabili del servizio, sono quelli dichiarati in sede di offerta.

È vietata qualsiasi modifica relativa alla composizione del Verificatore, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato

in sede di offerta.

È in facoltà dell'Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall'Affidatario modifiche:

- ai componenti del gruppo di lavoro, al fine di integrare lo stesso con professionalità adeguate ai requisiti richiesti in sede di gara,
- delle quote di esecuzione dei servizi indicati da parte di componenti raggruppati, anche in totale riduzione di una o più di esse, ovvero richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità.

Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento del Verificatore medesimo. L'inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L'introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa del Verificatore è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Verificatore stesso all'Amministrazione, e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest'ultima. L'accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte dell'Amministrazione deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti posti a base di gara.

Ciascun professionista è tenuto a firmare gli elaborati di propria competenza.

9) SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei contratti, il Verificatore non può avvalersi del subappalto.

10) TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi previsti per la verifica del progetto esecutivo sono i seguenti: tale attività si potrà svolgere anche contemporaneamente all'attività progettuale e si concluderà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna del progetto esecutivo al Verificatore con specifica nota del RUP.

Relativamente ai tempi si specifica che:

- massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato al Verificatore e massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte del Verificatore. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il RUP.

Il termine complessivamente avanti indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte del gruppo di progettazione.

11) PENALI

Saranno previste penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali: le penali non escludono la responsabilità del verificatore per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, come previsto nel presente capitolato.

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento del servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 1 PER MILLE del corrispettivo stabilito. Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al Verificatore.

12) CONTRATTO

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per il Verificatore, mentre per la Stazione appaltante sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedurale.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata nel rispetto dell'articolo 32, comma 14, del Codice.

Poiché l'esecuzione del servizio di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della L 633/72 e dell'art. 5 della DPR 131/86. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della L 603/54 e dell'articolo 3

della L 132/68, tutte le spese del contratto, comprensive di bollo e l'eventuale registrazione, sono a carico del Verificatore senza diritto a rivalsa.

13) CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DEL VERIFICATORE

Il Verificatore dovrà produrre, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La Stazione appaltante richiede altresì la presentazione di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

14) VARIAZIONI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o apportare variazioni alle attività oggetto dell'appalto per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto al soggetto incaricato, il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, il soggetto incaricato ha facoltà di risolvere il contratto.

15) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

La Stazione appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia secondo quanto previsto dall'art. 108 del Codice.

16) RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 109 del Codice.

17) PROPRIETA' DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva della Stazione appaltante.

Il Verificatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto della Stazione appaltante.

Il Verificatore resterà a disposizione della Stazione appaltante per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

Il Verificatore sarà tenuto al rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei modi ivi indicati: allo scopo il Verificatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

Il Verificatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dalla Stazione appaltante.

Il Verificatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per la Stazione appaltante, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

18) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e il Verificatore sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

19) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno

partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

20) CLAUSOLA DI CHIUSURA

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare prestazionale, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, al Codice e al D.P.R. 207/2010 per le parti vigenti.

Il Responsabile unico del procedimento
Ing. Gianluca Gavazzi

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Dipartimento Tecnico

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (D.M. 17/06/2016)

Verifica del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato per la realizzazione di circa 100 ulteriori posti letto.

Classe e categoria delle opere

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di com pless ità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.10	I/d	1,20	€ 6.031.877,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	1,15	€ 3.045.005,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	€ 503.096,00
IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	€ 1.538.480,00
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	€ 2.305.886,00
AUTOMAZIONE	T.03	-	1,20	€ 150.000,00
Totale Lavori				€ 13.574.344,00

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione

euro

1

Edilizia

Valore dell'opera [V]: 6'031'877.00 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.9401%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]

46'484.78 €

Totale

46'484.78 €

2

Strutture

Strutture speciali

Valore dell'opera [V]: 3'045'005.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture speciali	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.5501%	
Grado di complessità [G]: 1.15	
Descrizione grado di complessità: [S.06] Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Struttura con metodologie normative che richiedono modellazioni particolari: edifici alti con necessità di valutazione di secondo ordine.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	25'265.83 €
Totale	25'265.83 €

3

Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 503'096.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2401%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [I.A.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	4'041.92 €
Totale	4'041.92 €

4

Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 1'538'480.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.3509%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [I.A.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	10'796.68 €
Totale	10'796.68 €

5

Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Valore dell'opera [V]: 2'305'886.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.8501%	
Grado di complessità [G]: 1.3	
Descrizione grado di complessità: [I.A.04] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione	

incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi -
Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole
apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva
[QbIII.09=0.13]

22'797.65 €

Totale

22'797.65 €

€ **TIC**

Sistemi elettronici ed automazione

Valore dell'opera [V]: 150'000.00 €

Categoria dell'opera: TIC

Destinazione funzionale: Sistemi elettronici ed automazione

Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.5028%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [T.03] Elettronica industriale, Sistemi
a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva
[QbIII.09=0.13]

2'691.66 €

Totale

2'691.66 €

TOTALE PRESTAZIONI

112'078.52

€

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

112'078.52 €

SPESE (5%)

5'603.93 €

TOTALE

117'682.45

€

Riepilogo prestazioni

PRESTAZIONI	IMPORTO	SPESE e ONERI ACCESSORI (5%)	TOTALE
Verifica del progetto esecutivo	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€117.682,45
TOTALE da porre a base di gara	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€ 117.682,45

Prato, 27/04/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Gavazzi

CURRICULUM VITAE

DATI GENERALI		
PROFESSIONISTA (nome e cognome)		
ISCRIZIONE ORDINE		
Provincia di		
numero e anno di iscrizione	numero:	anno:
SOCIETA'/ STUDIO DI APPARTENENZA		
RUOLO NELLA SOCIETA'/STUDIO		

INCARICHI/ ESPERIENZA LAVORATIVA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE / SPECIALIZZAZIONI

CONVEGNI E CONFERENZE

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, PUBBLICAZIONI, PREMI OTTENUTI IN CONCORSI, MENZIONI

ALTRE NOTIZIE

Data _____

Il presente documento deve essere sottoscritto digitalmente da parte del titolare/legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente.

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO Allegato F)

Piazza S.M. Nuova n. 1 – 50100 Firenze

Repertorio Atti N. del.....

Scrittura Privata

Disciplinare per l'affidamento affidamento dell'incarico del servizio di verifica, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva dei "lavori di realizzazione di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per circa ulteriori 100 posti letto" - CUP: E37H17000370005 - CIG _____-

L'anno duemila ventuno (2021), nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta

TRA

- l'Azienda USL Toscana Centro con sede in Firenze, piazza S.M. Nuova n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593810481, in persona del in persona del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo, Dott. Massimo Martellini, nato a Pistoia (PT) il 13/06/1962, domiciliato per la carica in Piazza Ospedale, 5 a Prato, giusta delega conferita con Deliberazioni del Direttore Generale nr. 885 del 16/06/2017 e n. 1348 del 26.09.2019, esecutive ai sensi di legge che in seguito per brevità sarà denominata "Azienda";

E

_____ con sede legale a _____, Via _____, n. _____ – CF/P.IVA _____, in persona del _____, nato/a a _____ (____), il _____4, codice fiscale _____, (eventuale)giusta procura conferita in data _____, REP.

_____ Raccolta _____, fascicolo ----- e rogito del
Notaio _____ del distretto notarile di
_____, in seguito denominato “Soggetto incaricato”,
in esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, esecutiva ai
sensi di legge;
in esecuzione della deliberazione n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge è stata indetta, la procedura di cui all’art. 1, co. 2, lett. b) del Decreto Legge. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120/20, previa pubblicazione di un Avviso d’interesse finalizzato all’individuazione di cinque operatori economici, da invitare alla procedura negoziata di cui all’art. 63 dello stesso decreto, per l’affidamento dell’incarico del servizio di verifica della progettazione esecutiva dei “lavori di realizzazione di un “nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale “Santo Stefano” di Prato per circa ulteriori 100 posti letto”;
- che l’importo a base di gara di gara dell’appalto è pari ad € 117.682,45, oneri previdenziali, assistenziali e fiscali esclusi;
- che con determina dirigenziale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati gli atti di gara dai quali risulta che il contratto sarebbe stato affidato con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- che con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____, esecutivo ai sensi di legge, è stata aggiudicata definitivamente la gara per l’affidamento dell’incarico

del servizio di verifica della progettazione esecutiva dei "lavori di realizzazione di un "nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per circa ulteriori 100 posti letto", a favore del _____, per un importo presunto complessivo del servizio di € _____, oneri previdenziali, assistenziali e fiscali esclusi;

- che sono state effettuate le comunicazioni di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.lgs. 50/2106, relative all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore del Soggetto incaricato, il quale è risultato in possesso dei requisiti prescritti

(eventuale) come dato atto con lo stesso provvedimento dirigenziale,

(eventuale) con provvedimento dirigenziale n. ____ del _____, esecutivo ai sensi di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - **Oggetto dell'incarico**

1. L'Azienda, come sopra rappresentata, affida al Soggetto incaricato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per il servizio di verifica, di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo dei lavori "di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per ulteriori 100 posti letto", nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato", da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 – **Descrizioni delle prestazioni**

1. Le prestazioni professionali oggetto del servizio indicato al precedente art. 1 del presente atto, comprendono la rispondenza degli elaborati progettuali, ai

documenti di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m., nonché la loro conformità alla normativa vigente. In particolare la verifica deve accertare gli aspetti elencati all'art. 26 del decreto sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e quindi non è prevista la verifica "a campione".

2. Le attività dettagliatamente descritte negli artt. 1, 2 e 3 del capitolato d'oneri, che qui si intende integralmente richiamato, dovranno essere svolte sotto l'osservanza delle prescrizioni e condizioni ivi contenute.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto incaricato e modalità di espletamento dell'incarico

1. Il Soggetto incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Soggetto incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

3. Per l'espletamento dell'incarico il Soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, farà riferimento al Responsabile Unico del Procedimento, il quale, nell'ambito delle competenze e prerogative previste dallo stesso articolo e dalla delibera dell'ANAC, n.1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n.3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con deliberazione n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", potrà formulare gli indirizzi, le indicazioni e le prescrizioni ai quali il Soggetto incaricato dovrà conformarsi.

4. Il Soggetto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle attività svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile Unico del Procedimento. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

5. L'offerta del Soggetto incaricato, come risultante dalla conclusione della procedura di aggiudicazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

6. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica del medesimo Soggetto incaricato, con riferimento al servizio oggetto del presente contratto.

Art 4 – Condizioni e tempi di espletamento dell'incarico

1 Il Soggetto incaricato si impegna ad effettuare la verifica del progetto esecutivo, che potrà svolgersi contemporaneamente all'attività progettuale, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna del progetto esecutivo che sarà effettuata allo stesso con specifica nota del RUP.

Relativamente ai tempi si specifica che:

- massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato al Soggetto incaricato;
- massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di

adeguamento da parte del Soggetto incaricato. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il RUP.

Il termine complessivamente avanti indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte del gruppo di progettazione.

Art. 5 – Compenso professionale

1. Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente disciplinare d'incarico ammonta ad euro _____ (_____), esclusi oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, come da offerta economica, allegata al presente atto sotto la lettera A). Tale importo è fisso, vincolante e onnicomprensivo.

2. Il Soggetto incaricato prende atto e riconosce espressamente che il corrispettivo di cui al presente contratto è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile ed è comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

Art. 6 - Garanzia definitiva

1. Il Soggetto incaricato ha prestato, ai sensi dell'art. 103 e dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione, pari ad euro _____, numero _____, rilasciata in data _____ da _____.

2. La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata a norma dell'art. 103, comma 5, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.

Art. 7 - Polizza assicurativa

1. Il Soggetto incaricato ha prodotto la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale numero _____ rilasciata in data _____ da _____, che copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per il servizio oggetto del presente atto, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica (art. 26 del D.lgs 50/2016 e s.m.), nonché per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 8 – Penalità

1. Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento del servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 1 PER MILLE del corrispettivo stabilito. Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, l'Azienda potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al Soggetto incaricato.

2. Le penali non escludono la responsabilità del Soggetto incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Azienda.

3. Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione al Soggetto incaricato il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile Unico del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva.

4. La penale può non essere applicata qualora il Soggetto incaricato dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da

circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili.

5. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

6. L'Azienda potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Art. 9 – Ordinazione del servizio, Pagamenti compenso e tracciabilità dei pagamenti

1. A decorrere dalla data stabilita per l'applicazione dell'articolo 1, comma 414, della Legge 205/2017 e Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, "Modalità e tempi delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del servizio sanitario nazionale", come modificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/12/2019, la trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti verrà gestita in via telematica mediante il NSO - Nodo Smistamento Ordini del M.E.F. e sulle fatture elettroniche dovranno essere obbligatoriamente riportati i documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi, pena l'impossibilità di dar corso alla liquidazione e successivo pagamento delle fatture.

2. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è dovuta al Soggetto incaricato una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del Contratto, da erogare anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

3. Ai sensi del comma 1 dell'art. 207- Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici - del Decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito con legge 17.07.2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", a parziale deroga di quanto stabilito al precedente comma 1, l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per l'intervento oggetto del presente contratto.
4. L'anticipazione sarà erogata con le modalità e le condizioni previste dall'art. 7 del capitolato d'onere cui si fa rinvio.
5. Il corrispettivo, così come determinato al precedente art. 5, sarà liquidato su ordine del Direttore della SOC competente, cui compete la responsabilità della spesa, in seguito alla verifica della corretta esecuzione del servizio, da parte del Responsabile Unico Procedimento secondo le modalità previste dall'art. 7 del Capitolato d'onere.
6. Il termine di pagamento è fissato in 60 giorni, come concordato con il soggetto incaricato in data _____ (*eventuale*) in 30 giorni, e decorre, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., dalla data di conclusione delle verifiche di conformità condotte sull'esecuzione del contratto.
7. Il termine per la conclusione delle verifiche è di 30 giorni.
8. Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Il Codice Univoco Ufficio – C27NVZ.
9. La fattura elettronica dovrà essere intestata all'Azienda USL Toscana Centro CF/P.IVA 06593810481, con sede in Firenze, Piazza SM. Nuova, 1.

10. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP E37H17000370005) e il codice identificativo di gara (CIG _____), senza quest'ultime, ai sensi del comma 2-bis e del comma 3 dell'art. 25 del D.l. n. 66 del 24.04.2014, convertito in legge 89 del 23.06.2014, non è possibile procedere al pagamento della fattura.

11. Il pagamento è comunque subordinato alla presentazione della fattura elettronica e al possesso della regolarità contributiva accertata dall'Ente competente.

12. In merito alla tracciabilità dei pagamenti la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.

13. In caso di inadempienza del Soggetto incaricato sono previste le sanzioni di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010.

14. Il pagamento sarà effettuato su conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro sette giorni dalla loro accensione e, comunque, entro sette giorni dall'avvio del servizio o della fornitura.

Art. 10 Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

Il presente contratto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 14 del capitolato d'oneri e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.

Art. 11 Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Azienda risolvere il presente contratto in ogni momento quando il soggetto incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto

stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. E' altresì facoltà dell'Azienda risolvere il presente contratto qualora il soggetto incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Azienda, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni o contravvenga agli obblighi di cui agli articoli 3 e 4 del presente contratto.

3. Il contratto può altresì essere risolto in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) ulteriori cause di risoluzione previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. o dal Capitolato d'Oneri.

4. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta, trasmessa a mezzo PEC, indicante la motivazione, purché con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

5. Il Soggetto incaricato si obbliga, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e al rispetto degli obblighi stabiliti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Stazione appaltante, approvato in via definitiva con deliberazione n. 1358 del 16.09.2016, di seguito denominato Codice di comportamento, consapevole che la violazione degli obblighi anzidetti anche da parte dei propri collaboratori a "qualsiasi titolo" costituisce causa di risoluzione del contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave.

6. Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato dà atto che la Stazione appaltante ha trasmesso, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Codice di comportamento di cui al precedente comma.

7. Il Soggetto incaricato si impegna a trasmettere copia del Codice di comportamento ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

4. Un'eventuale violazione del Codice di comportamento, verificata dall'Azienda, comporterà la contestazione per iscritto dell'addebito, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e, ove le controdeduzioni risultassero non fondate, l'Azienda appaltante procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 12 - Definizione delle controversie

1. Per la disciplina dell'accordo bonario e della transazione si applicano gli artt. 206 e 208 del D.lgs. 50/2016 e s.m., ai quali si rinvia integralmente.
2. Può farsi ricorso alla transazione solo se non risulti possibile esperire altri rimedi. La transazione può essere utilizzata, in quanto compatibile, anche per la risoluzione di controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
3. Nelle more della risoluzione delle controversie il soggetto incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.
4. La decisione sulla controversia è estesa all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.
5. Ove non sia stato possibile addivenire ad una soluzione in via amministrativa, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Firenze. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 - Recesso

1. L'Azienda si riserva, giusto quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m., la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione.
2. In tal caso verranno corrisposti al Soggetto incaricato unicamente i corrispettivi e le spese relative calcolati come indicato dal comma 2 del citato articolo 109.

3. Ai sensi del comma 2 del citato articolo 109, sarà corrisposto al Soggetto incaricato il decimo dell'importo calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

4. Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'avvio dell'incarico nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

5. A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il Soggetto incaricato può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Azienda.

6. Il recesso del Soggetto incaricato deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio all'Azienda.

Art. 14 – Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016, il Soggetto incaricato della verifica non può avvalersi del subappalto.

Art. 15 - Adempimenti legali

1. Il Soggetto incaricato conferma che alla data odierna non sussistono impedimenti alla sottoscrizione del contratto e che, in particolare, rispetto a quando dichiarato in sede di procedura di affidamento:

a) non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;

b) non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento.

Art. 16 - Domicilio, rappresentanza delle parti

1. Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso _____, , nr. __ PEC_____. Qualunque comunicazione effettuata dall'Azienda al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

2. Il Soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto.

3. L'Azienda individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m., l'Ing. Gianluca Gavazzi della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato dell'Azienda USL Toscana centro.

Ogni comunicazione, richiesta e ogni ordine indirizzati dall'Azienda ad uno dei soggetti di cui al comma 2 si intende effettuato al professionista incaricato. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il soggetto incaricato intenda far pervenire all'Azienda è trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento di cui al comma 3.

Art. 17 - Spese

1. Restano a carico del Soggetto incaricato tutte le spese per l'esecuzione del servizio compreso le personale di aiuto, le spese per la redazione degli elaborati e relative copie richieste ed ogni altra spesa connessa all'incarico oggetto (adempimenti di varia natura presso altre amministrazione, partecipazione a riunioni, conferenze dei servizi, ecc.). Le spese di bollo, di copie, dell'eventuale registrazione e di ogni altra spesa connessa al contratto sono a carico del Soggetto incaricato.

2. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente contratto il Soggetto incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dalla Azienda, ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679; lo stesso prende atto altresì dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina del predetto GDPR - Regolamento UE 2016/679.

Art. 19 - Norme applicabili

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare e dai documenti e norme richiamati, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 luglio 2020, n. 120;
 - D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;
 - D.lgs. 9 aprile 2007, n. 81 e ss.mm.ii
 - DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e, s.m.i., limitatamente alle disposizioni ancora in vigore e richiamate dall'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento del D.lgs. 50/2016;
- Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 07.03.2018, n. 48;
- D.M. 17 giugno 2016;
 - artt. 2229 e ss. del codice civile;
 - la normativa tecnica in vigore;

- le norme in materia di opere pubbliche e lavori pubblici;
- le disposizioni del codice civile in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 20 – Clausole finali

1. Il presente disciplinare è redatto in forma di scrittura privata e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86.

2. Il presente atto è approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

3. Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data della sua ricezione (a mezzo pec) da parte dell'Azienda dopo la sottoscrizione di entrambe le parti.

4 Il presente contratto, composto di n. pagine ___ e n ____ fogli, inclusi n. 1 allegato di pagine_____ e

la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'assolvimento in modo virtuale ai sensi degli articoli 15 e 15 bis del DPR 642 del 26/10/1972 per un importo di € _____

Letto confermato e sottoscritto, nel luogo e nella data della firma digitale apposta.

Per l'Azienda

.....

Per il Soggetto incaricato.....

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il Soggetto incaricato, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara d'avere l'esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali ed in particolare dei sotto elencati articoli:

Art. 7 – Polizza assicurativa

Art. 8 - Penalità

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Art. 12 – Definizioni delle controversie

Art. 13 - Recesso

Art. 17 - Spese

Letto confermato e sottoscritto.

Per il Soggetto incaricato

.....

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M., AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI "UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO", NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE PALAZZINA NUOVO OSPEDALE DI PRATO".

L'Azienda USL Toscana centro (di seguito **Azienda**) **rende noto** che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ intende acquisire manifestazioni di interesse di operatori economici, in possesso di adeguata qualificazione, interessati ad essere invitati alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. (**di seguito Codice**), ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "Decreto Semplificazioni"), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art 36, comma 2, lett. b) dello stesso Codice, per l'affidamento dei lavori "di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per circa ulteriori 100 posti letto", nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato".

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto e pertanto riguarda la realizzazione di un edificio a destinazione sanitaria collegato all'attuale presidio ospedaliero "S. Stefano" di Prato. L'importo dei lavori stimato in euro 13.574.344,00=, si evince dagli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica approvati dall'Azienda con deliberazione n. 162 del 24.01.2020, esecutiva ai sensi di legge.

Si precisa che

- il permesso di costruire dei lavori di cui al progetto di fattibilità tecnico economica avanti richiamato è condizionato dai termini del parere positivo espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 17.02.2020, e del permesso di costruire di cui alla pratica edilizia PE - 370 - 2019 rilasciato dal Comune di Prato in data 16/06/2020 con protocollo dell'Azienda n.4 8319;
- che in considerazione che il Permesso di Costruire è stato rilasciato dal Comune sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'Azienda, come previsto dall'art 23, comma 4, del Codice può omettere il livello della progettazione definitiva.

La procedura oggetto del presente avviso e la procedura negoziata saranno svolte esclusivamente in modalità telematica tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>

Tra coloro che presentano valida manifestazione di interesse tramite la piattaforma telematica START saranno individuati, secondo i criteri e con le modalità previste nel successivo paragrafo 8. "FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE", i soggetti da invitare alla procedura negoziata.

Si precisa che gli operatori economici individuati in esito alla procedura di cui al successivo paragrafo 8. del presente avviso, avranno la facoltà, ai sensi dell'art. 48, comma 11, del Codice, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti secondo le modalità indicate nella lettera di invito alla procedura negoziata di cui all'art. 63 dello stesso Codice.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per l'Azienda.

Il presente avviso pertanto non pone in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto e l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'avvio della procedura relativa all'affidamento di cui trattasi per motivi di opportunità o convenienza, senza che gli operatori economici che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

Pertanto gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema START, accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>, utilizzando username e password scelti al momento della presentazione della manifestazione di interesse o dell'iscrizione all'indirizzario. Dopo l'identificazione i concorrenti dovranno inserire la documentazione di cui al successivo paragrafo 7. "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on-line presente sul sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password



utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico tramite il numero 081 0084010 o all'indirizzo di posta elettronica Start.OE@PA.i-faber.com.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di verifica del progetto esecutivo dei lavori "di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale "Santo Stefano" di Prato per circa ulteriori 100 posti letto" e comprende la verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

In particolare la verifica deve accertare gli aspetti elencati all'art. 26 del Codice sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento non essendo prevista la verifica "a campione".

A seguito della verifica con esito positivo, seguirà la validazione del relativo progetto da parte del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento.

Le prestazioni oggetto del servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato d'oneri disponibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>, nel dettaglio della manifestazione di interesse oggetto del presente avviso.

Sono altresì pubblicati all'indirizzo web avanti indicato gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica economica, il permesso di costruire e la determinazione dei corrispettivi.

2. TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La verifica della progettazione esecutiva potrà svolgersi anche mentre il progetto è in corso di redazione e dovrà concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna del progetto esecutivo al Soggetto verificatore con specifica nota del RUP.

Relativamente ai tempi di verifica si precisa:

- che massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato al Verificatore e massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte del Verificatore. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il RUP.

Il termine complessivamente avanti indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte del gruppo di progettazione.

3. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

Ai fini della determinazione del corrispettivo posto a base di gara, si riporta di seguito le categorie, le classi e gli importi relativi all'intervento da realizzare:

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di complessità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.10	I/d	1,20	€ 6.031.877,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	1,15	€ 3.045.005,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	€ 503.096,00
IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	€ 1.538.480,00
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	€ 2.305.886,00
AUTOMAZIONE	T.03	-	1,20	€ 150.000,00
Totale Lavori				€ 13.574.344,00

Tabella 1

Come meglio dettagliato nel documento denominato "Determinazione dei corrispettivi", i compensi posti a base di gara sono così costituiti:

PRESTAZIONI	IMPORTO	SPESE e ONERI ACCESSORI (5%)	TOTALE
Verifica del progetto esecutivo	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€ 117.682,45
TOTALE da porre a base di gara	€ 112.078,52	€ 5.603,93	€ 117.682,45

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Codice, costituiscono:

- a) **prestazione principale** tutte le prestazioni relative alle opere **della categoria E 10**;
- b) **prestazioni secondarie** tutte le prestazioni relative alle altre **categorie S06, IA.01, IA.02, IA.04, T.03**.

Il suddetto importo non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente servizio, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

I servizi oggetto dell'incarico costituiscono oggetto di un unico affidamento e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali.

Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell'incarico previste da leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché dalle norme del codice civile e dei codici deontologici.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA – PUNTI 70,
OFFERTA ECONOMICA: PUNTI 30,
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGI 100.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono:

- Professionalità ed adeguatezza dell'offerta,
- Caratteristiche metodologiche dell'offerta.

L'offerta economica è determinata mediante ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo complessivo del corrispettivo posto a base di gara di euro € 117.682,45 (euro centodiciassettemilaseicentottantadue/45) esclusi oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Si precisa inoltre che la valutazione delle offerte sarà illustrata nella lettera di invito che sarà inviata nella seconda fase della presente procedura agli operatori che saranno inviati a partecipare alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e s.m.;

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento oggetto del presente avviso gli operatori economici che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione come determinate dall'art. 80 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione agli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- per i quali non ricorrano i divieti stabiliti dall'art. 26, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Inoltre per poter partecipare alla procedura oggetto del presente avviso, gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

5.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art.26, comma 6, lettera b), del Codice, sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
- i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;



Inoltre, i soggetti che partecipano alla gara devono:

- essere in possesso, per tutte le tipologie di società e consorzi, dell'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e nel caso di cooperative, iscrizione all'Albo delle cooperative;
- essere in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, in relazione alla tipologia di operatore economico.

5.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del Codice, s.m. gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno possedere anche i seguenti requisiti:

- possedere un adeguato livello di copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per lo specifico servizio, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica (art. 26 del Codice), nonché per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale del 15% del valore dell'opera. Nel caso in cui il soggetto incaricato sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto. Qualora la progettazione esecutiva comportasse un aumento del valore dell'opera, rispetto a quello stimato e riportato nella precedente Tabella 1, il soggetto incaricato della verifica dovrà adeguare il massimale della copertura assicurativa.

Tale requisito è richiesto al fine di provare l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto del valore economico dell'appalto.

5.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c), del Codice, s.m. gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno possedere anche i seguenti requisiti:

- a) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data della lettera di invito di almeno due servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso. Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie delle opere previste dal D.M. 17 giugno 2016, come indicato nella precedente *Tabella 1*.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m., il Responsabile del Procedimento della procedura oggetto del presente avviso è l'Ing. Gianluca Gavazzi Direttore S.O.C. Manutenzione immobili gestione investimenti Prato del Dipartimento Area tecnica dell'Azienda.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati possono manifestare l'interesse ad essere invitati alla procedura di cui all'art. 63 del Codice, svolta in modalità telematica **entro il termine perentorio del giorno __/__/2021 ore __:__**

inserendo nel Sistema telematico START, nell'apposito spazio predisposto in "RICHIESTE AMMINISTRATIVE", relativamente alla procedura oggetto del presente avviso, il modello allegato al presente Avviso denominato "**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**", debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto interessato.

Nel caso in cui l'istanza sia firmata da un procuratore, l'operatore economico inserisce a sistema nello stesso spazio avanti indicato anche l'originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico, risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Si precisa che l'istanza di manifestazione di interesse non dovrà contenere alcuna indicazione economica relativa al servizio oggetto del presente avviso.

7.2 Il modello "ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" contiene i dati generali dell'operatore economico, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e dei requisiti speciali di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), lett. b) e lett. c) del Codice, indicati al precedente paragrafo 5., nonché le altre dichiarazioni richieste dal presente avviso.



Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro la data suddetta attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

Non saranno ammesse alla procedura di selezione oggetto del presente avviso le manifestazioni eventualmente pervenute successivamente al termine di scadenza di cui sopra nonché quelle pervenute al di fuori del Sistema telematico START.

7.3 PER POTER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE:

- gli operatori economici già registrati nell'indirizzario regionale dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione presente sul Sistema;
- gli operatori economici non iscritti all'indirizzario dovranno previamente provvedere all'iscrizione compilando il form telematico presente nella pagina HOME di Start sotto la voce "Registrazione indirizzario".

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso, nella sezione dedicata alla procedura di registrazione, o possono essere richieste al Call Center del Sistema Telematico, al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@P.A.i-faber.com

Per firmare digitalmente la documentazione richiesta, il legale rappresentante del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso che intende presentare la manifestazione di interesse, dovrà essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della presentazione della documentazione, non risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

8. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

L'Azienda, intende limitare il numero dei candidati che verranno invitati alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del Codice, fissando lo stesso in un numero di **5** (cinque) concorrenti, se disponibili.

Se il numero delle manifestazioni di interesse che perverranno entro il termine indicato al precedente paragrafo 7. è pari o inferiore a 5, (cinque), saranno invitati alla procedura negoziata di cui sopra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo 5., verificati mediante l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze presentate.

Se invece il numero delle manifestazioni di interesse che perverranno entro lo stesso termine è superiore a 5 (cinque), l'Azienda, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di partecipazione attraverso l'esame delle dichiarazioni contenute nelle istanze presentate, provvederà all'individuazione dei 5 (cinque) operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante sorteggio, che si terrà il giorno ___/___/2021 alle ore ___:___ presso la sede della S.O.C. Manutenzione immobili gestione investimenti Prato, P.zza dell'Ospedale n.5 – 59100 PRATO

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate automaticamente dal Sistema START, in modo tale da garantire l'anonimato dei concorrenti.

Ai soli sorteggiati verrà successivamente inviata mediante il Sistema START la lettera di invito per partecipare alla procedura negoziata oggetto del presente avviso, corredata dalla documentazione caricata sul Sistema, contenente gli elementi essenziali e le condizioni di partecipazione.

9. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti per iscritto, esclusivamente attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**", nella pagina di dettaglio della presente procedura sul Sistema START. Attraverso lo stesso mezzo l'Azienda provvederà a fornire le risposte.

Tutte le comunicazioni avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la comunicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura ed accessibile previa identificazione dell'operatore economico al sistema START, area che ciascun operatore economico partecipante è tenuto a consultare adeguatamente.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

10. Per quanto riguarda l'informativa generale relativa al trattamento dei dati personali, si invia alle informazioni pubblicate sul sito internet aziendale dell'Azienda USL Toscana centro alla sezione "Privacy". Si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti, ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici a cura della scrivente Stazione appaltante. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito dell'affidamento in oggetto.

10.1 Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana centro; il Responsabile del trattamento dei dati relativo alla procedura oggetto del presente avviso è l'Ing. Gianluca Gavazzi.

11. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato per 15 (quindici) giorni:

- sul profilo del committente dell'Azienda USL Toscana centro <https://www.uslcentro.toscana.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti – Avvisi 2021 -;
- sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;
- sulla Piattaforma START, Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Gavazzi

Allegato:

- 1) *Fac-simile ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.*

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M., AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI "UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO", NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE PALAZZINA NUOVO OSPEDALE DI PRATO".

Istanza Manifestazione di interesse

Il sottoscritto
nato il a
residente in via
codice fiscale n
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro*)
dell'operatore economico (*indicare la ragione giuridica*).....
con sede legale in via
sede operativa in via
codice fiscale n... partita IVA n ,
contatti numero telefonico _____, indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di essere invitato alla gara in oggetto.

DICHIARA

in merito all'Avviso approvato con delibera del Direttore Generale n. ____ del ____/____/2021, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- b) che non sussistono a carico dell'operatore economico
1. cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o di essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) che per l'operatore economico non ricorrano i divieti stabiliti dall'art. 26, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.;



d) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale (ex art. 83 co.1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016) per lo svolgimento del servizio oggetto dell'avviso avanti indicato descritti al paragrafo 5.2 dell'Avviso, approvato con la deliberazione avanti indicata;

d) di essere in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria (ex art. 83 co.1 lett. b) D.Lgs 50/2016) e di capacità tecnica professionale (ex art. 83 co.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016) per lo svolgimento del servizio oggetto dell'avviso avanti indicato descritti al paragrafo 5.3 e al paragrafo 5.4 dell'Avviso, approvato con la deliberazione avanti indicata;

e) di essere a conoscenza

- che il controllo sui requisiti dichiarati nella presente istanza verrà effettuato sul concorrente individuato come affidatario a seguito dell'espletamento della procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016, al quale verrà richiesta la relativa documentazione mediante il portale AVCPASS dell'ANAC;

- che l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita in tale portale e di effettuare controlli, ai sensi della vigente normativa, in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti di tutti i soggetti che partecipano alla procedura oggetto dell'avviso;

g) di essere a conoscenza, altresì

- che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda in quanto la procedura oggetto dell'avviso è finalizzata esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per la stessa;

- che l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'avvio della procedura relativa all'affidamento di cui trattasi per motivi di opportunità o convenienza, senza che gli operatori economici che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

(Località) _____, li _____

Il legale rappresentante

(documento sottoscritto digitalmente)